



COMUNE DI TENNA

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza del Municipio, 13

38050 TENNA (TN)

c.f. e p.iva 00159330224

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2018 - 2019 - 2020

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto non poche variazioni a numerosi articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP deve essere redatto ed approvato prima del Bilancio di previsione perché ne detta le linee guida, costituendo, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico - finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3. la disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- 4. La coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016, sono stati differiti i termini per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2017-2019, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2017-2019.

Con Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018, il termine per l'approvazione del bilancio 2018-2020, è stato differito al 31 marzo 2018.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente	969	974	988	993	995
Maschi	467	476	479	483	481
Femmine	502	498	509	510	514
Famiglie	429	428	442	440	446
Stranieri	27	30	33	27	27
n. nati (residenti)	3	5	3	9	6
n. morti (residenti)	11	5	5	4	5
Saldo naturale	-8	0	-2	5	1
Tasso di natalità	3,09	5,15	3,06	9,09	6,04
Tasso di mortalità	11,35	5,15	5,10	4,04	5,03
n. immigrati nell'anno	38	29	30	35	31
n. emigrati nell'anno	17	35	14	35	30
Saldo migratorio	21	-6	16	0	1

Nel Comune di Tenna alla fine del 2016 risiedono 995 persone, di cui 481 maschi e 514 femmine, distribuite su 3,11 kmq., con una densità abitativa pari a 320 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2016:

- Sono stati iscritti 6 bimbi per nascita e 31 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 5 persone per morte e 30 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un Incremento/decremento pari a due unità, confermando una tendenza variabile che oscilla tra saldi negativi di alcuni anni e saldi positivi di altri. La popolazione rimane ormai da diversi anni su numeri leggermente inferiori ai 1.000 abitanti.

La dinamica naturale fa registrare andamenti oscillanti tra saldi nettamente negativi in alcuni anni e leggermente positivi in altri.

La dinamica migratoria risulta abbastanza contenuta; l'andamento evidenzia il fatto che a fronte di saldi migratori evidenti (in positivo o negativo) relativi ad una determinata annata, seguono saldi ugualmente rilevanti ma di segno contrario nelle annate successive.

Il risultato della dinamica naturale e della dinamica migratoria è una stabilità numerica nel complesso abbastanza consolidata, che non fa pensare a previsioni di modifiche sostanziali nel breve periodo.

Un numero sempre crescente è rappresentato dalle persone decedute che vengono inviate alla cremazione e questo è un indicatore per le politiche e le scelte che l'Amministrazione sta effettuando in merito ai servizi ed agli investimenti cimiteriali, prevedendo spazi e tariffe apposite per tale fattispecie.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2012	2013	2014	2015	2016
n. decessi	11	5	5	4	5
n. cremazioni	3	5	5	3	5
%	27,27	100	100	75	100

Popolazione divisa per fasce d'età	2016
Popolazione al 31.12.2016	995
In età prima infanzia (0/2 anni)	9
In età prescolare (3/5 anni)	22
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (6/15 anni)	93
In forza lavoro 1° occupazione (16/29 anni)	151
In età adulta (30/65)	502
Oltre l'età adulta (oltre 65)	218

2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Il 17% (167 su 995) circa dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona. Di questi:

Caratteristiche delle famiglie residenti	2012	2013	2014	2015	2016
n. famiglie	429	428	442	440	446
n. medio componenti	2,26	2,28	2,24	2,26	2,23
% fam. con un solo componente	0,35	0,36	0,35	0,36	0,37
% fam con 6 comp. e +	2	2	2	4	5
% fam con bambini di età < 6 anni	dato non disponibile				
% fam con comp. di età > 64 anni	dato non disponibile				

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido					
Anno scolastico	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
n. asili/sezioni	1	1	2	2	1
n. alunni					
n. alunni residenti	1	1	1	1	1
% di bambini (0/2)residenti frequentanti asili nido	6,67%	9,09%	7,69%	5,88%	11,11%
% di bambini (0/2)residenti non frequentanti asili nido	93,33%	90,91%	92,31%	94,12%	88,89%

POLITICHE SOCIALI- GIOVANILI- FAMILIARI

L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di essere attenti ad ogni esigenza dei vari contesti, a partire da quello neonatale fino ad arrivare alle categorie dei più anziani, ma anche dei vari livelli sociali partendo dai meno abbienti per arrivare a quelli meno bisognosi e non per ultimo quello delle famiglie. Per cogliere le esigenze vi è una costante collaborazione con il servizio sociale del territorio per monitorare le esigenze dei singoli e delle famiglie. Vi è poi la partecipazione al tavolo istituzionale delle politiche sociali presso la Comunità di Valle al fine di segnalare le necessità e trovare gli strumenti per farvi fronte.

Il comune è attivamente partecipe del Tavolo delle Politiche Giovanili di Zona, e si è fatto promotore di numerosi progetti, che vedeva quale capofila la locale Proloco e L'associazione "Ora Noi Tenna", tutti rivolti a coinvolgere i giovani del territorio in un'ottica partecipativa e far sviluppare l'idea di appartenenza e di conoscenza del territorio. Tale comportamento sarà una costante anche futura dell'amministrazione comunale per far sviluppare non solo l'appartenenza al territorio ma dimensione più ampia sia a livello nazionale che Europeo (vedi scambio con una cittadina dell'Olanda Leek). La metodologia di coinvolgimento sarà una costante dell'amministrazione comunale, perché la formazione dei giovani costituisce il presupposto per una partecipazione attiva degli stessi alla comunità e in futuro alla gestione amministrativa della stessa.

Il nuovo assetto uscito dal bando della Comunità di Valle, che vede APPM – come primo soggetto di riferimento per l'aggregazione e l'educativa di strada, porterà ad interventi anche sul nostro territorio a favore delle fasce giovanili e vedrà la nostra amministrazione portare il massimo impegno per favorire la riflessione e l'operatività di progetti comuni. Di recente sono state messe le basi per un progetto in ambito sportivo e per uno riferito al diciottesimo anno di età (modalità di festeggiamento di questo importante traguardo, ma anche diritti e doveri che ne conseguono).

Importante inoltre è dare spazio ai soggetti segnalati e disoccupati che possano partecipare alla gestione-manutenzione del patrimonio comunale e fornire loro una garanzia di dignità lavorativa.

Per quanto riguarda le politiche rivolte alle famiglie:

- per la prima infanzia l'amministrazione comunale ha aderito ed aderisce ad una convenzione con il comune di Caldonazzo per l'asilo nido.

Infatti, per motivazioni economiche, vista la richiesta, il Comune di Tenna non gestisce direttamente un servizio di asilo nido, ma da diversi anni ha stipulato convenzioni con i Comuni limitrofi che hanno il servizio di asilo nido, inizialmente con il Comune di Levico ed il Comune di Pergine, negli anni dal 2012 al 2016 con il Comune di Levico e dal 2014 con il Comune di Caldonazzo. Tramite queste convenzioni i residenti nel Comune di Tenna possono accedere alle graduatorie degli asili nido convenzionati e beneficiare, a parità di requisiti, delle tariffe applicate ai residenti dei comuni sede di asilo nido. Il Comune si impegna ad integrare l'eventuale differenza tra il costo del servizio e la retta pagata dalle famiglie.

Non è mai stato previsto, invece, un intervento sul servizio di tagesmutter.

- per l'età scolare, sono presenti sul territorio comunale sia una scuola infanzia provinciale, che la scuola elementare, facente parte dell'Istituto Comprensivo di Levico. Gli stabili sono di proprietà dell'Amministrazione che li mantiene in funzione e provvede ad effettuare tutte gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, così come all'interno dell'edificio polifunzionale dove trova posto la palestra a servizio soprattutto delle scuole e la mensa a servizio della scuola elementare. L'amministrazione comunale collabora con le associazioni locali per la realizzazione di progetti volti ad aiutare le famiglie nei momenti di bisogno (pomeriggi liberi della scuola, estate, altri...), ed inoltre partecipa, insieme ad altre associazioni del posto, al Tavolo del Distretto Famiglia della Comunità di valle, nell'ottica di poter ottenere il Marchio Family.

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo *(dati del PRG comunale da fonte SIAT)*

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*		45,00%		55,00%
Produttivo/industriale/artigianale		10,00%		10,00%
Commerciale		5,00%		5,00%
Agricolo (specializzato/biologico)		10,00%		10,00%
Bosco		5,00%		5,00%
Pascolo		4,00%		4,00%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)		10,00%		10,00%
Improduttivo		10,00%		0,00%
Cave		1,00%		1,00%
.....				
Totale		100%		100%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

(**) questa parte dovrebbe contenere le variazioni di superficie previste in programmazione nel corso del mandato. Sono dati eventuali non acquisibili direttamente dal sistema informatico.

2. Disaggregazione uso del suolo *(dati del PRG comunale da fonte SIAT)*

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico		30,00%		
Residenziale o misto		40,00%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)		20,00%		
Verde e parco pubblico		10,00%		
Totale	0	100,00%	0,00%	0,00%

3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo		
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre		
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade		
Aree per parcheggi		

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio *(dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)*

Titoli edilizi	2012	2013	2014	2015	2016
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	1	1	3	2	0
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	12	14	13	10	21

5. Dati ambientali

5. Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2017		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2018		2019		2020	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)								
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)								
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*								
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)								
Raccolta differenziata (%)								
Piste ciclabili	sì	no X	sì	no X	sì	no X	sì	no X
Isole pedonali (mq/ab.)	0		0		0		0	

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2017		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2018		2019		2020	
Acquedotto (numero utenze)*								
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*								
- Bianca								
- Nera								
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì X	no	Sì X	no	Sì X	no	Sì X	no
Piano di classificazione acustica	Sì	no X	Sì	No X	Sì	No X	Sì	No X
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	0	0	0	0	0	0	0	0
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rete GAS (% di utenza servite) *	no		no		no		no	
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	no		no		no		no	
Fibra ottica	Sì	No X	Sì	No X	Sì	No X	Sì	No X

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico

1.3 Economia insediata

Il territorio del Comune di Tenna, attualmente non offre grandi realtà occupazionali.

Le attività principali del territorio sono indirizzate al settore turismo con la presenza di due Alberghi, un Bed & Breakfast, 2 ristoranti, due bar- pizzerie.

Più marginale è il settore del commercio e dell'artigianato.

L'attività principale e per la quale il territorio è più consono, è quella turistica, ed è in tale direzione che l'amministrazione comunale intende stimolare il recupero delle case storiche e semiabbandonate del centro del paese per la realizzazione di una "Ospitalità diffusa".

Si pensa poi alla individuazione di un punto ricreativo/commerciale nel parco urbano al fine di rivitalizzare la zona, creare un servizio per i frequentatori e servire quale struttura di supporto nella gestione delle attività sportive.

Con la Proloco locale si attuerà un progetto di conoscenza e promozione del territorio attraverso depliant e locandine ben strutturate.

1. Turismo:

Settore molto importante anche nel passato che ha costituito una ricchezza per molte famiglie della zona. Ora la maggior affluenza si registra nei tre alberghi locali ed è molto meno evidente nei numerosi alloggi turistici che ancora caratterizzano il territorio.

2. Agricoltura:

In passato è stato il settore fondamentale dell'economia di Tenna, con coltivazioni anche estese di meli, viti (sul versante sopra l'abitato di Brenta) e piccoli frutti. Attualmente le modifiche negli stili di vita hanno fatto sì che l'agricoltura diventasse un settore se non marginale nell'economia di Tenna, quantomeno un settore in cui non si investono grandi risorse.

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2015	2016	2017
A) Agricoltura, silvicoltura, pesca	20	20	20
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0
C) Attività manifatturiere	7	7	7
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0
F) Costruzioni	4	4	4
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	3	3	3
H) Trasporto e magazzinaggio	0	0	0
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	13	13	13
J) Servizi di informazione e comunicazione	1	1	1
K) Attività finanziarie e assicurative	1	1	1
L) Attività immobiliari	1	1	1
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	4	4	4
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	1	1
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	2	2
P) Istruzione	2	2	2
Q) Sanità e assistenza sociale	1	1	1
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	2	2
S) Altre attività di servizi	2	2	2
X) Imprese non classificate			
TOTALE			

All'attività di tali imprese si aggiunge l'operatività di una decina di Associazioni di natura culturale, sportiva, ricreativa e della Parrocchia di Tenna.

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015-2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 21.05.2015 con atto n. 13, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

La traduzione delle linee programmatiche di mandato nella programmazione strategica

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO		INDIRIZZI STRATEGICI
1	<i>Sostenibilità ambientale</i>	1. Territorio e ambiente: vivere sostenibile
2	<i>Manutenzione e decoro del territorio</i>	
3	<i>Pianificazione territoriale</i>	
4	<i>Servizi alla persona</i>	2. Benessere sociale: comunità sociale
5	<i>Associazionismo e solidarietà</i>	
6	<i>Servizi e presidi sanitari</i>	

Per ogni indirizzo strategico è opportuno descrivere lo stato attuale e le attività in corso di svolgimento e future per migliorare e raggiungere l'obiettivo strategico.

La Sezione strategica sviluppa e mette in atto il programma di mandato presentato ai cittadini in occasione delle consultazioni elettorali. Tale programma per il mandato 2015-2020 si sviluppa secondo le linee programmatiche che ricomprendono i seguenti ambiti di intervento:

- 1) Lavori Pubblici ed urbanistica
- 2) Ambiente – salute e sport
- 3) Agricoltura e foreste
- 4) Attività economiche
- 5) Politiche sociali- giovanili e familiari
- 6) Cultura ed istruzione
- 7) Comunicazione
- 8) Amministrazione

Le modalità attuative per la realizzazione del programma tengono conto del coinvolgimento delle persone per raccogliere i bisogni pubblici, e sulla base delle esigenze espresse, indirizzare i servizi da offrire ai cittadini, valorizzando anche le risorse esistenti.

LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA

Il comune di Tenna è un territorio che presenta di per sé bellezze attrattive ambientali per la sua posizione geografica, situato su un colle fra i due laghi di Levico e Caldonazzo. Nella logica di salvaguardia dell'ambiente, deve essere rispettata questa condizione, senza la costruzione di opere faraoniche, creando invece le condizioni per un recupero delle opere esistenti e lo sviluppo di opere nuove nell'ottica sempre del rispetto della qualità ambientale.

Parte degli obiettivi prefissati sono già stati realizzati, quali: il completamento dell'edificio scolastico con l'installazione di pannelli fotovoltaici, solari e cisterna recupero acqua piovana, il rifacimento di parte della pavimentazione in cubetti del centro storico, la realizzazione del secondo lotto dell'acquedotto, la sistemazione di alcuni tratti stradali con asfalto.

Da realizzare

In questa seconda parte del mandato il compito dell'amministrazione comunale sarà quello di proseguire con l'idea di abbellire il centro storico per renderlo attrattivo non solo alla popolazione del paese, ma anche ai numerosi turisti estivi e di passaggio che percorrono i sentieri limitrofi nelle zone della pineta di Alberè e del forte di Tenna.

Ne consegue anche una revisione della viabilità del centro storico e delle località più periferiche, al fine di dare più

sicurezza ai residenti ed ai turisti presenti, ma anche un potenziamento/riqualificazione della sentieristica, dei collegamenti a piedi dalla zona di fondovalle (Levico- Caldonazzo) con il colle di Tenna. Altro obiettivo costante è quello della straordinaria manutenzione delle strade del paese.

Nell'ottica di una riqualificazione complessiva della zona spiaggia e della zona antistante al Forte austro-ungarico si prevede rispettivamente la realizzazione di un parcheggio, già previsto in un accordo di programma siglato con la PAT e la realizzazione, già in fase di ultimazione, di un parco pertinenziale al forte che avrà la funzione di valorizzare la struttura storica, ma anche da fungere come attrattore per le persone del posto e turisti di passaggio.

Al fine di poter realizzare le strategie sopra individuate, ma anche per uno sviluppo sostenibile del territorio, è necessario rivedere gli strumenti urbanistici adeguandoli sia agli indirizzi della nuova legge provinciale in materia di urbanistica che a quelli indicati dal Piano territoriale di Comunità.

AMBIENTE- SALUTE E SPORT

L'impegno è quello di creare un nuovo modo di gestire e valorizzare le aree ed i sistemi territoriali di particolare interesse naturale, storico-culturale e paesaggistico introducendo un nuovo modo di concepire il territorio, in maniera integrata con politiche svolte alla conservazione e allo sviluppo sostenibile locale.

In tal senso è importante sensibilizzare a comportamenti virtuosi e cercare di creare una cultura del territorio del tipo "condivisione del bene comune fra pubblico/privato" che fa uscire dalla logica "Il Bene pubblico non è mio ma è dell'amministrazione comunale".

In questa logica si andrà a sviluppare, in collaborazione con i comuni limitrofi Calceranica e Caldonazzo un regolamento dei beni comuni, facendo passare il messaggio che il territorio non ha confini delineati, ma va rispettato nella sua integrità e dimensione unitaria.

Già si sono attivate delle politiche miste pubblico/privato con l'attuale Proloco che comunque dovranno essere sviluppate ulteriormente rivolgendosi anche alle associazioni, ai privati cittadini, ai comitati,...

Il territorio, al fine di renderlo fruibile a tutti, sia abitanti locali che turisti, va riqualificato e mantenuto ed è per questo che si sono individuate opere sia nella pineta di Alberè che nei parchi urbani esistenti. Inoltre si creeranno nuovi spazi a verde pubblico in presenza di lotti privati edificabili.

Anche le strutture sportive esistenti, se pur di dimensioni ridotte, sono state in parte riqualificate e sarà portato a compimento il completo utilizzo di tutte le strutture sportive esistenti, affinché, soprattutto i bambini ed i ragazzi possano praticare sport all'aria aperta con tutti i vantaggi salutari che questo comporta.

Importante infine è la zona lago di Caldonazzo. Il comune di Tenna insiste per una piccola parte sulla sponda orientale del lago con una spiaggia totalmente recuperata e per la quale ci si è posti tutti gli obiettivi, peraltro raggiunti, dell'ottenimento della Bandiera Blu, sinonimo di qualità delle acque e della presenza di servizi per i bagnanti.

L'amministrazione comunale, partecipa a livello sovra-comunale, ad un progetto finanziato con fondi legati al PSR (Piano di Sviluppo Rurale) e cofinanziato dalla comunità di valle che mira a valutare le potenzialità del nostro territorio nell'ottica di istituire una "Rete di Riserve del Brenta".

AGRICOLTURA E FORESTE

Il territorio del comune di Tenna è particolarmente vocato dal punto di vista agricolo, tant'è vero che nel passato erano diffuse molte tipologie di coltivazione: cerealicole, orticole, della vite e della frutticoltura che hanno costituito la maggior fonte di reddito.

In questi ultimi decenni molte aree agricole sono state abbandonate, anche per il continuo frazionamento e parcellizzazione delle proprietà, con conseguente diminuzione degli occupati nel settore.

Sulla base della situazione attuale, l'amministrazione comunale vuole spingere per un recupero del territorio a livello agricolo con un'attività di informazione/formazione rivolta a tutta la popolazione. Si creeranno dei momenti di confronto con esperti del settore, con la presentazione anche di buone prassi e fornendo gli strumenti di fattibilità per permettere il recupero di specie agricole, soprattutto nella zona della collina di Tenna che degrada verso il lago di Caldonazzo.

E' chiaro che la realizzazione di nuovi impianti sarà a cura dei privati, che con il recupero del territorio, oltre ad avere un beneficio privato, favoriranno il recupero del degrado esistente e di integrazione con il turismo.

Tenna non possiede grandi dimensioni di foreste, ma una pineta che è unica nella zona, con la presenza anche di aree umide di pregio, pertanto la cura silvoculturale della zona deve essere costante ed accurata nel rispetto ovviamente del Piano decennale comunale Economico/Forestale.

ATTIVITA' ECONOMICHE

Le attività principali del territorio sono indirizzate al settore turismo con la presenza di due Alberghi, un Bed & Breakfast,

2 ristoranti, due bar- pizzerie.

Più marginale è il settore del commercio e dell'artigianato.

L'attività principale e per la quale il territorio è più consono, è quella turistica, ed è in tale direzione che l'amministrazione comunale intende stimolare il recupero delle case storiche e semiabbandonate del centro del paese per la realizzazione di una "Ospitalità diffusa".

Si pensa poi alla individuazione di un punto ricreativo/commerciale nel parco urbano al fine di rivitalizzare la zona, creare un servizio per i frequentatori e servire quale struttura di supporto nella gestione delle attività sportive.

Con la Proloco locale si attuerà un progetto di conoscenza e promozione del territorio attraverso depliant e locandine ben strutturate.

POLITICHE SOCIALI- GIOVANILI- FAMILIARI

L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di essere attenti ad ogni esigenza dei vari contesti, a partire da quello neonatale fino ad arrivare alle categorie dei più anziani, ma anche dei vari livelli sociali partendo dai meno abbienti per arrivare a quelli meno bisognosi e non per ultimo quello delle famiglie. Per cogliere le esigenze vi è una costante collaborazione con il servizio sociale del territorio per monitorare le esigenze dei singoli e delle famiglie. Vi è poi la partecipazione al tavolo istituzionale delle politiche sociali presso la Comunità di Valle al fine di segnalare le necessità e trovare gli strumenti per farvi fronte.

Il comune è attivamente partecipe del Tavolo delle Politiche Giovanili di Zona, e si è fatto promotore di numerosi progetti, che vedeva quale capofila o la locale Proloco e L'associazione "Ora Noi Tenna", tutti rivolti a coinvolgere i giovani del territorio in un'ottica partecipativa e far sviluppare l'idea di appartenenza e di conoscenza del territorio. Tale comportamento sarà una costante anche futura dell'amministrazione comunale per far sviluppare non solo l'appartenenza al territorio ma dimensione più ampia sia a livello nazionale che Europeo (vedi scambio con una cittadina dell'Olanda Leek). La metodologia di coinvolgimento sarà una costante dell'amministrazione comunale, perché la formazione dei giovani costituisce il presupposto per una partecipazione attiva degli stessi alla comunità e in futuro alla gestione amministrativa della stessa.

Il nuovo assetto uscito dal bando della Comunità di Valle, che vede APPM – come primo soggetto di riferimento per l'aggregazione e l'educativa di strada, porterà ad interventi anche sul nostro territorio a favore delle fasce giovanili e vedrà la nostra amministrazione portare il massimo impegno per favorire la riflessione e l'operatività di progetti comuni. Di recente sono state messe le basi per un progetto in ambito sportivo e per uno riferito al diciottesimo anno di età (modalità di festeggiamento di questo importante traguardo, ma anche diritti e doveri che ne conseguono).

Importante inoltre è dare spazio ai soggetti segnalati e disoccupati che possano partecipare alla gestione-manutenzione del patrimonio comunale e fornire loro una garanzia di dignità lavorativa.

Per quanto riguarda le politiche rivolte alle famiglie:

- per la prima infanzia l'amministrazione comunale ha aderito ed aderisce ad una convenzione con il comune di Caldonazzo per l'asilo nido.
- per l'età scolare l'amministrazione comunale collabora con le associazioni locali per la realizzazione di progetti volti ad aiutare le famiglie nei momenti di bisogno (pomeriggi liberi della scuola, estate, altri...), ed inoltre partecipa, insieme ad altre associazioni del posto, al Tavolo del Distretto Famiglia della Comunità di valle, nell'ottica di poter ottenere il Marchio Family.

CULTURA ED ISTRUZIONE

L'associazionismo è fonte insostituibile di rivitalizzazione del territorio e di iniziative sociali, culturali, sportive, ricreative e turistiche. Per questo l'azione dell'amministrazione comunale è e va indirizzata al sostegno delle Associazioni operanti sul territorio, sia con l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature di proprietà comunale, sia con l'erogazione di contributi, secondo i criteri individuati da un recente regolamento approvato, che vedono essere premiati soprattutto le associazioni che lavorano in rete fra loro. In questa logica di integrazione l'amministrazione si è spesa, si spende e si spenderà per creare una rete, diversificare le attività, creare qualità nell'offerta, non creare sovrapposizioni e promuovere nel migliore dei modi le attività culturali, che costituiscono anche uno dei mezzi per far conoscere e promuovere il territorio. Unico neo nello sforzo dell'amministrazione di utilizzare al meglio le strutture esistenti per manifestazioni è quello della non agibilità del Forte di Tenna, che poteva essere luogo di manifestazioni importanti in occasione della ricorrenza del centenario della Grande Guerra. Si spera comunque di risolvere a breve il problema.

Con la Comunità di Valle è iniziata una fattiva collaborazione, che sarà portata avanti negli anni, al fine di poter accedere ad un'offerta culturale integrata su tutto il territorio, anche dei comuni limitrofi, nell'ottica di uno scambio, superando la rigidità della cultura solamente a livello di territorio comunale.

Si prosegue nell'azione di coinvolgimento della Terza Età con il sostegno economico in convenzione con L'Uted

(Università della Terza Età e del Tempo Libero).

Importante risulta infine la collaborazione con la scuola dell'infanzia e primaria per la realizzazione di progetti condivisi di sostenibilità ambientale ed altro, anche con il cofinanziamento di attività programmate dalla scuola in vari ambiti. Si dovrebbe portare a compimento a breve un progetto, che è stato realizzato didatticamente dalla scuola primaria in collaborazione con l'amministrazione comunale per i 4 anni addietro, di "Sostenibilità ambientale" con la visualizzazione a monitor esterno dei dati di sostenibilità rilevati all'interno della scuola ampliata con i criteri di edilizia sostenibile (certificata ARCA).

COMUNICAZIONE

Obiettivo primario in ambito comunicativo è quello di rendere puntuale e trasparente la divulgazione dell'attività dell'amministrazione, attraverso il sito web, attraverso face-book.

L'idea è quella di creare uno spazio ad hoc dedicato per l'interfaccia tra l'amministrazione e la cittadinanza al fine di favorire la partecipazione attiva dei cittadini e coglierne le loro esigenze.

Importante obiettivo è quello di potenziare la rete internet su tutto il territorio comunale, ovviando alle attuali zone d'ombra, in attesa della rete a banda ultralarga.

Da parte dell'amministrazione comunale di Tenna ci si adopererà per una gestione sovra comunale dell'informazione in un'ottica di un notiziario comunale associato fra i comuni di Calceranica e Caldonazzo.

AMMINISTRAZIONE

Oltre agli strumenti di partecipazione sopradescritti, la comunicazione dell'operato dell'amministrazione verrà mantenuta anche con incontri pubblici, rivolti non solo ad informare ma anche a creare forme di consultazione informale riferite a vari ambiti di interesse collettivo. Si potranno così individuare anche forme di partecipazione per la gestione della cosa pubblica, nell'ottica dell'attuazione del Regolamento dei Beni comuni, di cui si è accennato prima.

Particolarmente a cuore dell'amministrazione comunale è la messa in sicurezza del territorio con l'installazione di un impianto di videosorveglianza perimetrale.

Altro obiettivo principe è quello di portare a compimento la realizzazione della nuova Caserma dei vigili del Fuoco e il possibile utilizzo del primo piano da destinare a pubblico interesse.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La L.P. 17 giugno 2004, n. 6 all'art. 10 comma 7 riguarda le modalità organizzative e di gestione dei servizi pubblici di interesse economico rientranti nella competenza provinciale, e la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 all'art. 13 commi 3 e 4, in materia di servizi pubblici prevede che:

comma 3 - I servizi pubblici d'interesse economico sono organizzati e gestiti, nel rispetto del diritto comunitario, secondo quanto previsto da questa legge e dalla vigente legislazione provinciale in materia.

comma 4 - I servizi pubblici privi d'interesse economico, oltre che nelle forme previste dal comma 3, sono gestiti:

- a) - direttamente;
- b) - mediante affidamento diretto a enti pubblici strumentali dei comuni o della comunità, ivi comprese le aziende pubbliche di servizi alla persona;
- c) - mediante fondazioni o associazioni costituite o partecipate dagli enti locali nelle quali i componenti espressi dagli enti locali negli organi della fondazione o dell'associazione siano in grado, in relazione all'attività affidata, di determinare gli obiettivi, di orientare l'attività e di controllare i risultati;
- d) - mediante affidamento ad organismi senza fini di lucro preventivamente accreditati a seguito dell'accertamento di requisiti specifici richiesti per lo svolgimento della tipologia di servizio; il sistema di accreditamento e le procedure di scelta del soggetto affidatario assicurano in ogni caso il rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione;
- e) - mediante affidamento a soggetti terzi individuati, salvo diverse specifiche disposizioni di legge, sulla base di adeguate procedure concorrenziali.

Il Comune di Tenna per quanto riguarda i servizi pubblici ha scelto le seguenti forme di gestione:

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura

d) Gestiti attraverso convenzioni

Servizio	Ente in convenzione	Scadenza	Programmazione futura
<i>Asilo Nido</i>	Comune di Caldonazzo	31/08/2019	Non si prevede di gestire in futuro questo servizio in maniera diversa
<i>Polizia Municipale</i>	Comune di Pergine	31/12/2020	Si intende procedere con la gestione tramite convenzione
Servizio Bibliotecario	Comune di Caldonazzo	10/08/2018	Si intende procedere con la gestione tramite convenzione
Servizio di custodia forestale	Comune di Pergine	31/12/2020	

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Gestione servizio idrico integrato</i>	Stet spa	Il contratto di servizio stipulato con decorrenza 1/01/2009 ha durata fino al 31/12/2038
<i>Gestione servizio illuminazione pubblica</i>	Stet spa	Il contratto di servizio stipulato il 19/12/2001 con decorrenza 1/1/2002 ha durata fino al 31.12.2030

<i>Servizio smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	Amnu spa	Il contratto di servizio stipulato nel 2009 ha durata fino al 31/12/2037
<i>Servizi cimiteriali</i>	Amnu spa	Il contratto di servizio stipulato nel 2009 ha durata fino al 31/12/2037
Servizio di riscossione coattiva	Trentino Riscossioni spa	Il contratto di servizio stipulato ha decorrenza 1/01/2018 e scadenza 31/12/2022

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in allegato alla deliberazione consiliare n. 26 dd. 25.10.2017, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa - quota di partecipazione – 0,51%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>La cooperativa, nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		<i>Mantenimento del servizio di consulenza, formazione e informazione, nell'ottica dell'economicità, risparmio e uniformità; le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione.</i> <i>A decorrere dal 2018 la società è diventata una in house.</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>Totale partecipazione pubblica</i>			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<i>Capitale sociale</i>		€ 12.238,00	€ 12.238,00	€ 12.238,00	€ 10.173,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 1.655.958	€ 1.676.163	€ 1.854.452,22	€ 2.227.775
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 21.184,00	€ 20.842,00	€ 178.915,00	€ 380.756,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 772,96	€ 779,35	€ 886,91	€ 976,00
	pagato	€ 772,96	€ 779,35	€ 886,91	€ 976,00

Le risorse erogate riguardano la quota associativa annua fissata dall'assemblea. Ci sono poi annualmente altri pagamenti a fronte di servizi di formazione e aggiornamento (corsi, ...) che variano a seconda delle attività svolte e dal numero di partecipanti.

Stet Spa - quota di partecipazione – 1,51%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Distribuzione energia elettrica, svolgimento del servizio idrico integrato, servizio di gestione impianti di illuminazione pubblica</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		<i>Mantenimento del livello di servizio pubblico offerto alla clientela, limitando il più possibile eventuali aumenti di costi per il cittadino; proseguimento nella progressiva e graduale sostituzione di parti di impianti vetuste; le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>Società in house</i>			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016

Capitale sociale		€ 22.439.400,00	€ 22.439.400,00	€ 22.439.400,00	€ 22.439.400,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 37.638.442,00	€ 39.742.174,00	€ 41.537.466,00	€ 44.395.411,00
Risultato d'esercizio		€ 2.210.272,00	€ 2.703.762,00	€ 2.532.418,00	€ 3.113.651,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	€ 9.081,30	€ 11.156,77	€ 9.128,27	€ 9.128,27
	riscosso	€ 9.081,30	€ 11.156,77	€ 9.128,27	€ 9.128,27
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 20.554,23	€ 18.640,31	€ 17.507,44	€ 17.576,93
	pagato	€ 18.892,37	€ 1.661,86	€ 36.147,75	€ 17.576,93

Le risorse finanziarie erogate annualmente a Stet riguardano il contratto per il servizio di illuminazione pubblica (circa 17.500,00 annui, iva compresa) e a volte incarichi di realizzazione di opere, lavori, contratti di allacciamento effettuati con apposito provvedimento di incarico.

Con deliberazione n. 26/13 dd. 31.10.2013 il Consiglio comunale ha approvato la convenzione tra i Comuni per l'esercizio associato della governance di Stet Spa; in data 27.03.2013 la Conferenza di coordinamento dei Sindaci ha designato il Comune di Pergine Valsugana quale ente capofila della gestione associata per l'esercizio della governance di Stet Spa.

Amnu Spa - quota di partecipazione – 1,993%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione del ciclo dei rifiuti urbani e gestione del servizio cimiteriale			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		Mantenimento del livello di servizio pubblico offerto alla clientela, limitando il più possibile eventuali aumenti di costi per il cittadino e per l'ente; è in programma l'ultimazione della revisione del Regolamento cimiteriale per adeguarlo alla normativa e alle mutate esigenze; le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione			
Tipologia società		Società in house			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		€ 1.128.387,00	€ 1.128.387,00	€ 1.128.387,00	€ 1.128.387,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 4.464.593,00	€ 4.450.804,00	€ 4.495.518,00	€ 4.566.923,00
Risultato d'esercizio		€ 568.051,00	€ 525.859,00	€ 326.810,00	€ 245.003,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	€ 10.755,19	€ 5.622,11	€ 3.459,76	€ 2.594,82
	riscosso	€ 10.755,19	€ 5.622,11	€ 3.459,76	€ 2.594,82
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 17.387,22	€ 16.472,42	€ 16.306,77	€ 16.632,27
	pagato	€ 15.004,29	€ 17.954,81	€ 16.470,90	€ 16.093,43

Le risorse finanziarie erogate annualmente ad Amnu riguardano il contratto per il servizio di gestione dei servizi

cimiteriali (circa 12.000,00 annui, iva compresa), il pagamento delle agevolazioni deliberate dal Comune a favore di particolari categorie di contribuenti (circa 500,00 euro annui, variabili), e l'importo del servizio smaltimento rifiuti negli immobili di proprietà comunale.

Con deliberazione n. 35/14 dd. 22.12.2014 è stato approvato lo schema di convenzione per l'esercizio associato della governance della società a capitale pubblico Amnu Spa, delegando il Comune di Pergine Valsugana quale capofila per le attività di verifica per il rispetto contenuti del Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali del 20.09.2012.

Macello Pubblico Alta Valsugana Srl - quota di partecipazione – 1,845%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione del Servizio pubblico di macellazione			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		Con deliberazione del Consiglio comunale di Tenna n. 26 dd. 25.10.2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 c. 10 L.P. 29 dicembre 2016, n.19 e art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute e individuazione delle partecipazioni da alienare" è stata disposta la necessaria dismissione del servizio pubblico di macellazione a far data dall'1/1/2018, procedendo alla liquidazione della Società Macello pubblico Alta Valsugana Srl che dovrà essere effettuata entro il 31.12.2018. Pertanto durante l'esercizio 2018 si sorveglierà in tal senso.			
Tipologia società		Società in house			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		€	€	€	€
Patrimonio netto al 31 dicembre		€	€	€	€
Risultato d'esercizio		€ 6.853,00	€ 2.081,00	€ 5.315,00	€ 3.511,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Trentino Riscossioni Spa - quota di partecipazione – 0,0123%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Riscossione delle sanzioni amministrative e per violazioni al Codice della Strada elevate dagli agenti del Corpo di Polizia Municipale sovracomunale. Dal 2018 incaricato della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		Mantenimento del livello di servizio pubblico offerto alla clientela, limitando il più possibile eventuali aumenti di costi per il cittadino e per l'ente. Le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione.			

Tipologia società		Società in house			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 2.262.333,00	€ 2.493.001,00	€ 2.768.094,00	€ 3.383.991,00
Risultato d'esercizio		€ 213.930,00	€ 230.668,00	€ 275.094,00	€ 315.900,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Trentino Trasporti Esercizio Spa - quota di partecipazione – 0,01%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Esercizio del Servizio di trasporto pubblico urbano e extraurbano, compreso il trasporto ferroviario, funiviario, su tutto il territorio della Provincia Autonoma di Trento.</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		<i>Mantenimento del livello di servizio pubblico offerto alla clientela, limitando il più possibile eventuali aumenti di costi per il cittadino e per l'ente. Le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione.</i>			
Tipologia società		Società in house			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 1.431.419,00	€ 1.593.976,00	€ 1.679.945,00	€ 3.729.918,00
Risultato d'esercizio		€ 154.591,00	€ 162.559,00	€ 85.967,00	€ 49.974,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Informatica Trentina Spa - quota di partecipazione – 0,01%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Gestione dei servizi informatici per gli enti soci del territorio della Provincia Autonoma di Trento, fornitura programmi software gestionali, assistenza, manutenzione e aggiornamento degli stessi.</i>			
---	--	--	--	--	--

Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		<i>Mantenimento del livello di servizio offerto agli enti. Le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione.</i>			
Tipologia società		Società in house			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 19.838.847,00	€ 20.466.427,00	€ 20.589.287,00	€ 20.805.294,00
Risultato d'esercizio		€ 705.703,00	€ 1.156.857,00	€ 122.860,00	€ 216.007,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	€ 44,76	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 44,76	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 1.494,35	€ 1.333,46	€ 3.114,67	€ 2.932,28
	Pagato	€ 1.494,35	€ 1.333,46	€ 3.114,67	€ 2.932,28

Le risorse finanziarie erogate annualmente ad Informatica Trentina Spa riguardano vari contratti di assistenza di programmi informatici, aggiornamenti e manutenzione software e servizi di assistenza informatica.

Azienda per il Turismo Valsugana – società cooperativa - quota di partecipazione – 2,04%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Promozione del turismo e dell'immagine turistica nell'ambito del territorio della Valsugana e del Tesino.</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		<i>Mantenimento del livello di servizio offerto agli enti ed alla clientela. Le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione.</i>			
Tipologia società		Società mista			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale		€	€	€	€
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 99.010,00	€ 105.030,00	€ 108.820,00	€ 110.900,00
Risultato d'esercizio		€ 393,00	€ 3.026,00	€ 4.882,00	€ 3.231,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Con deliberazione del Consiglio comunale di Tenna n. 26 dd. 25.10.2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 c. 10 L.P. 29 dicembre 2016, n.19 e art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute e individuazione delle partecipazioni da alienare" sono state esaminate una ad una le partecipazioni societarie possedute e, fatta eccezione per il Macello pubblico Alta Valsugana Srl per il quale è stata disposta la necessaria dismissione del servizio a far data dall'1/1/2018, e la conseguente liquidazione della società da concludersi entro il 31.12.2018, per tutte le altre società è stata esaminata la necessità, la convenienza e la rischiosità di mantenere la partecipazione rilevando di confermarne la partecipazione. Nella voce risorse finanziarie erogate all'organismo, qualora valorizzata, sono riportate le spese relative a corrispettivi per servizi erogati all'ente; in nessun caso sono state versate, nei 4 anni esaminati, somme per finanziamento di disavanzi o per ricapitalizzazioni societarie.

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Le opere pubbliche iniziate e non ancora terminate alla data del 31.12.2017 sono state inserite riportando l'importo nell'anno in cui è stato impegnato. Con l'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2017 verranno deliberate anche le reimputazioni contabili sull'anno relativo alla esigibilità della spesa.

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2017 e negli anni precedenti (2)	2018		2019		2020		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Costruzione nuova caserma VVFF	2009	1.350.860,05	1.350.860,05	1.350.860,05							
2	Riqualficazione impianti sportivi (cap. 26201/100)	2017	39.931,15	39931,15	39.931,15							
3	Messa in sicurezza via Alberè (cap. 28101/110-111)	2017	148.893,91	148893,91	148.893,91							
4	Riqualficazione parco Forte Tenna (cap. 21501/121)	2016	511.819,38	511.819,38	311.143,48	250.000,00	561.143,48	247.000,00	808.143,48			
5	Lavori di asfaltatura via Alberè (cap. 28101/112)	2017	43.193,40	43.193,40	43.193,40							
6	Realizzazione percorso di orienteering (cap. 29601/115)	2017	6.653,31	6.653,31	6.653,31							
	Totale:		2.101.351,20	2.101.351,20	1.900.675,30	250.000,00	561.143,48	247.000,00	808.143,48	0,00	0,00	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Nel triennio 2018-2020 le spese di investimento sono finanziate con le seguenti entrate di natura straordinaria: contributi di concessione al netto della quota applicata alla parte corrente del bilancio (16.000,00 euro all'anno), trasferimenti provinciali destinati ad interventi specifici oppure generici (budget), trasferimenti Bim brenta e canoni grandi derivazioni idriche. Non è prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione assegnato tramite spazi finanziari.

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2018	2019	2020	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	48.000,00	34.000,00	34.000,00	116.000,00
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	512.930,00	392.460,00	663.310,00	1.568.700,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DESTINATE					0,00
5	Entrate destinate agli investimenti	17.840,00	17.840,00	17.840,00	53.520,00
ENTRATE LIBERE					0,00
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI		578.770,00	444.300,00	715.150,00	1.738.220,00

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/pro gramma (di bilancio)		Codiifca per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazion i	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale (1)	2017	2018	2019
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
				1								
				2								
				3								
				4								
				5								
							Totale:		0,00	0,00	0,00	

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche

⁽¹⁾ Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

[illegible]

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Pertanto, di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa ai compiti ed alle attività da gestire obbligatoriamente in forma associata, considerando come la programmazione debba orientare le scelte rispetto ai vincoli di finanza pubblica di rispettivo riferimento:

	ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA	MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO		2017 (impegni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione	0102	Segreteria generale	140.199,00	124.780,00	118.750,00	118.800,00
		0110	Risorse umane	30.128,98	11.660,00	11.660,00	11.660,00
2)	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato	13.525,00	74.500,00	69.590,00	69.610,00
3)	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	57.264,20	7.900,00	2.200,00	2.200,00
4)	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	22.191,90	21.880,00	21.520,00	21.530,00
		0106	Ufficio tecnico	43.244,75	27.475,00	26.860,00	26.870,00
5)	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	48.593,59	48.061,67	47.040,00	47.060,00
		0108	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
6)	Altri servizi generali	0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
		0111	Altri servizi generali	51.674,21	61.270,00	51.250,00	51.020,00
	TOTALE			406.821,63	377.526,67	348.870,00	348.750,00

Anche i servizi relativi al commercio sono un'attività con obbligo di gestione associata, ma sono ricompresi nelle funzioni soprariportate, perché tale attività è compresa nella funzione Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico, come è evidenziato nella descrizione dell'attività. L'entità di questa attività è difficilmente quantificabile e pertanto è inscindibile dai costi del servizio che svolge l'attività stessa

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: *“Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato.”*.

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

Si rinvia al “Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata” approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 56/16 dd. 29.06.2016, nel quale si dà evidenza del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	423.726,67	289.070,00	0,00	712.796,67	395.070,00	251.500,00	0,00	646.570,00	394.950,00	4.500,00	0,00	399.450,00
3	16.720,00	35.000,00	0,00	51.720,00	15.270,00	0,00	0,00	15.270,00	15.270,00	0,00	0,00	15.270,00
4	111.690,00	5.800,00	0,00	117.490,00	112.070,00	2.340,00	0,00	114.410,00	111.890,00	4.000,00	0,00	115.890,00
5	18.640,00	0,00	0,00	18.640,00	18.640,00	0,00	0,00	18.640,00	18.640,00	0,00	0,00	18.640,00
6	5.810,00	0,00	0,00	5.810,00	5.460,00	0,00	0,00	5.460,00	5.210,00	0,00	0,00	5.210,00
7	26.050,00	8.540,00	0,00	34.590,00	23.070,00	0,00	0,00	23.070,00	23.140,00	0,00	0,00	23.140,00
8	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
9	66.500,00	33.050,00	0,00	99.550,00	66.500,00	5.000,00	0,00	71.500,00	66.500,00	500,00	0,00	67.000,00
10	128.440,00	14.100,00	0,00	142.540,00	123.970,00	1.000,00	0,00	124.970,00	124.050,00	564.500,00	0,00	688.550,00
11	3.700,00	8.600,00	0,00	12.300,00	3.700,00	42.810,00	0,00	46.510,00	3.700,00	0,00	0,00	3.700,00
12	39.710,00	31.000,00	0,00	70.710,00	37.770,00	0,00	0,00	37.770,00	37.870,00	0,00	0,00	37.870,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	83.610,00	0,00	83.610,00	0,00	91.650,00	0,00	91.650,00	0,00	91.650,00	0,00	91.650,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	15.500,00	0,00	0,00	15.500,00	15.060,00	0,00	0,00	15.060,00	15.360,00	0,00	0,00	15.360,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	390.700,00	0,00	0,00	390.700,00	390.700,00	0,00	0,00	390.700,00	390.700,00	0,00	0,00	390.700,00
TOTALI	1.247.186,67	578.770,00	500.000,00	2.325.956,67	1.207.280,00	444.300,00	500.000,00	2.151.580,00	1.207.280,00	715.150,00	500.000,00	2.422.430,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
ENTRATE	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2018 rispetto al 2017
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	358.546,60	368.315,15	365.084,92	353.470,00	340.000,00	340.000,00	-3,18
Trasferimenti correnti	269.095,07	270.617,50	309.880,73	283.130,00	267.500,00	267.500,00	-8,63
Extratributarie	178.940,51	196.061,70	190.020,00	191.310,00	193.080,00	193.080,00	0,68
TOTALE ENTRATE CORRENTI	806.582,18	834.994,35	864.985,65	827.910,00	800.580,00	800.580,00	-4,29
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	#DIV/0!
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	31.463,66	33.459,13	12.576,67	0,00	0,00	-62,41
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	806.582,18	866.458,01	898.444,78	856.486,67	816.580,00	816.580,00	-4,67
Entrate di parte capitale	166.347,60	454.713,02	773.581,96	578.770,00	444.300,00	715.150,00	-25,18
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	439.395,21	318.135,27	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	0,00	0,00	148.900,00	0,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	166.347,60	894.108,23	1.240.617,23	578.770,00	444.300,00	715.150,00	-53,35
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	972.929,78	1.760.566,24	2.639.062,01	1.935.256,67	1.760.880,00	2.031.730,00	-26,67

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Inserire valutazioni per ogni tributo e tariffa, anche alla luce degli indirizzi in corso di definizione nell'ambito del protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017 e di eventuali blocchi normativi di aumenti tributari, in merito alla politica fiscale che il comune intende adottare e sua relativa evoluzione nel corso del mandato.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2018 rispetto al 2017
Imposte, tasse e proventi assimilati	358.546,60	368.315,15	365.084,92	353.470,00	340.000,00	340.000,00	
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	358.546,60	368.315,15	365.084,92	353.470,00	340.000,00	340.000,00	96,82

Il primo tributo in termini di introito è sicuramente rappresentato dall'IMIS – l'imposta comunale sugli immobili, che negli ultimi anni ha cambiato diverse volte nome e disciplina. Dal 1 gennaio 2012 l'ICI, la famosa imposta comunale sugli immobili, è stata sostituita dall'IMUP, l'imposta municipale propria.

A decorrere dal 1 gennaio 2014 è stata introdotta la IUC, l'imposta unica comunale, composta dall'IMU, che non si applica sull'abitazione principale, ad eccezione che per le abitazioni di lusso, dalla TASI, che si applica anche sulle abitazioni principali e dalla TARI, la tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Dal 1 gennaio 2015, infine, la IUC è stata sostituita, per gli enti della Provincia di Trento, dall'IMIS, applicata per l'anno 2015 anche sulle abitazioni principali.

Dal 1 gennaio 2016 rimane l'IMIS, che però non viene applicata sulle abitazioni principali, con l'eccezione di alcune categorie "di lusso" che nel territorio del Comune di Tenna non sono presenti.

Per l'anno 2017 e successivi è stata prevista l'applicazione di una agevolazione per le abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il secondo grado e agli affini entro il primo grado, in luogo dell'assimilazione ad abitazione principale riconosciuta fino al 2016. Sempre dal 2017 è stata eliminata l'assimilazione ad abitazione principale degli immobili di proprietà degli iscritti AIRE, che pertanto è assoggettata all'imposta con l'aliquota degli altri fabbricati. Rimane l'assimilazione ad abitazione principale esclusivamente per gli immobili appartenenti a persone ricoverate in istituti di ricovero e cura, purché non locati a terzi.

Per quanto riguarda l'Imis, dall'anno d'imposta 2018 sono state recepite le indicazioni fornite dalla Provincia nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, di favorire per quanto possibile famiglie ed operatori economici al fine di consentire una programmazione volta allo sviluppo ed al superamento delle criticità degli anni precedenti. Si è pertanto deciso di mantenere, come negli anni precedenti, le aliquote al minimo stabilito dalla Provincia e di abbassare ai livelli minimi quelle aliquote che la Provincia ha deciso di abbassare ulteriormente a decorrere dal 2018 (D1 con rendita < a 75.000,00 euro; D7 e D8 con rendita inferiore a 50.000,00 euro; D10 con rendita inferiore a 25.000,00 euro; scuole paritarie e cooperative sociali e onlus in determinati casi).

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2018

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE	DEDUZIONE
Abitazione principale cat. A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7-A/11 comprese 2 pertinenze C/2-C/6-C/7	0,00	0,00	0,00
Abitazioni principali di lusso cat. A/1-A/8-A/9	0,350	365,40	0,00
Unità immobiliare abitativa concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 2° grado e agli affini entro il 1° grado.	0,620		
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895		
Fabbricati cat. A/10, C/1, C/3 e D/2	0,550		
Fabbricati cat. D/3, D/4, D/6,D/7, D/8, D/9/	0,790		
Fabbricati cat. D/1 con rendita uguale o inferiore ad euro 75.000,00	0,550		
Fabbricati cat. D/1 con rendita superiore ad euro 75.000,00	0,790		
Fabbricati cat. D/7 e D/8 con rendita uguale o inferiore ad euro 50.000,00	0,550		
Fabbricati cat. D/7 e D/8 con rendita superiore ad euro 50.000,00	0,790		
Fabbricati strumentali all'attività agricola cat. D/10 o cat. Con annotazione di ruralità strumentale con rendita uguale o inferiore a 25.000,00 euro	0,00		
Fabbricati strumentali all'attività agricola cat.	0,100		1.500,00

D/10 o cat. Con annotazione di ruralità strumentale con rendita superiore a 25.000,00 euro			
Aree edificabili	0,895		
Fabbricati destinati a "scuole paritarie"	0,00		
Altri immobili non ricompresi nelle cat. Precedenti	0,895		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00		
Immobili posseduti da tutte le cooperative sociali e onlus che abbiano stipulato convenzioni con Pat, Comuni, Comunità ed Aziende Sanitarie, e cooperative di inserimento lavorativo	0,00		

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS	349.097,72	352.199,46	352.084,92	335.000,00	335.000,00	335.000,00

Il minor gettito previsto a seguito del recepimento di tali agevolazioni viene compensato dalla Pat a valere sul Fondo perequativo.

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

E' in previsione di procedere, anche per gli anni 2018 e successivi al recupero dell'evasione tributaria. Relativamente al tributo principale, l'Imis si prevede di ultimare il controllo delle annualità pregresse entro il 2018, in modo tale che dal 2019 i controlli verranno fatti di anno in anno sull'annualità precedente, oltre ovviamente alla procedura di riscossione coattiva. Questo giustifica le minori previsioni di gettito per gli anni 2019 e 2020.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	0,00	1.062,80	2.140,00	7.000,00	4.000,00	4.000,00
IMUP da attività di accertamento	2.378,00	1.882,54	9.860,00	4.470,00	0,00	0,00
ICI da attività di accertamento	6.867,00	12.503,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI da attività di accertamento	0,00	228,23	0,00	5.000,00	0,00	0,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune di Tenna non ha mai deliberato l'applicazione dell'addizionale comunale irpef.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**Tariffe applicate anno 2018**

Per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità, il Comune applica da sempre le tariffe previste per legge, secondo quanto stabilito dal D.L.vo 507 del 13/11/1993 art. da 1 a 17 e da 23 a 37, e nel rispetto del Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 dd. 16/05/1994

Il presupposto impositivo è costituito da:

Qualsiasi diffusione di messaggi pubblicitari effettuati attraverso forme di comunicazione visive o acustiche, diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici (vie, piazze, giardini pubblici, aree comunque aperte al pubblico passaggio o a cui chiunque può accedere in ogni momento senza limitazioni o condizioni), o aperti al pubblico (locali e aree che siano destinati a spettacoli pubblici, a pubblici esercizi, ad attività commerciali o nei quali chiunque può accedere soltanto in certi momenti o adempiendo a speciali condizioni poste da chi sul luogo eserciti un diritto o una potestà), o che sia da tali luoghi percepibile. Si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

Ai fini dell'imposta di pubblicità il Comune di Tenna è classificato Comune di IV^a classe, e l'imposta viene incassata direttamente. L'importo è molto contenuto in quanto le attività economiche presenti sul territorio comunale sono limitate.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	203,88	439,12	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Per quanto riguarda il diritto sulle pubbliche affissioni, il Comune di Tenna non possiede, allo stato attuale, spazi sufficienti per attivare il servizio, in quanto gli impianti attualmente disponibili sono utilizzati dal comune stesso per pubblicazioni istituzionali e pertanto i soggetti terzi devono ricorrere all'utilizzo della pubblicità tradizionale con applicazione della relativa imposta.

TOSAP:

il Comune di Tenna applica il Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP), entrata di natura extratributaria.

TARI (tributaria)

Non trova applicazione nel Comune di Tenna, in quanto è applicata la Tari, avente natura di corrispettivo.

L'ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA:

Non trova applicazione per evitare agli utenti di sommare tale imposta a quelle, già notevoli, previste dallo Stato. Il mancato introito annuale di circa 11.700,00.= euro, è stato compensato da un trasferimento della Par a valere sul Fondo Perequativo.

A decorrere dal 1/01/2017 è entrata in funzione la gestione associata del Servizio Tributi tra i 3 comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, all'interno della Gestione associata del Servizio Unico Finanziario/Tributi entrate patrimoniali.

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2018 rispetto a 2017
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	269.095,07	270.617,50	309.880,73	283.130,00	267.500,00	267.500,00	
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	269.095,07	270.617,50	309.880,73	283.130,00	267.500,00	267.500,00	91,37

I trasferimenti correnti sono rappresentati interamente da trasferimenti da Amministrazioni pubbliche e per la quasi totalità, fatta eccezione per qualche centinaia di euro costituita dal versamento del 5 per mille dell'irpef, da trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento. I trasferimenti provinciali sono determinati tenendo conto delle indicazioni fornite dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018 sottoscritto il 10.11.2017 che prevede che ad ogni comune spetti, quale quota del fondo perequativo, le medesime risorse del 2017, con l'aggiunta del consolidamento delle quote relative agli anni precedenti (rinnovi contrattuali), e di eventuali ulteriori risorse a compensazione di minor gettito derivante da agevolazioni tributarie imposte dalla Pat stessa (Imis e addizionale comunale all'accisa sul consumo di energia elettrica).

L'ex fondo investimenti minori è applicato per intero alla parte corrente del bilancio per tutti e 3 gli esercizi del triennio, come in passato, secondo quanto consentito dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018 (vedasi al riguardo quanto specificato al paragrafo 3.3 della nota integrativa al Bilancio di Previsione 2018-2020)

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2018 rispetto a 2017
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione							
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni							
TRASFERIMENTI DA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	41.008,98	71.449,49	82.060,00	68.480,00	60.000,00	60.000,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)							
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali							
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui							
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)							
Utilizzo quota fondo investimenti minori	124.971,93	124.971,93	124.971,93	125.660,00	135.800,00	135.800,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione		2.676,32	1.124,80	700,00	700,00	700,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio	70.316,97	70.905,79	75.732,00	77.290,00	60.000,00	60.000,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.							
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	236.297,88	270.003,53	283.888,73	272.130,00	256.500,00	256.500,00	95,86
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	236.297,88	270.003,53	283.888,73	272.130,00	256.500,00	256.500,00	95,86

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2016	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2017	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020
Asili nido	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Impianti sportivi	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Mense	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Ormeggi	100%	100%	€ 6.100,00	€ 11.540,00	52,86%	€ 6.100,00	€ 3.000,00	203,33%	€ 6.100,00	€ 3.000,00	203,33%
Fotocopie	100%	100%									
TOTALI			€ 6.100,00	€ 11.540,00	5285,96%	€ 6.100,00	€ 3.000,00	20333,33%	€ 6.100,00	€ 3.000,00	20333,33%

I servizi a domanda individuale indicati sono quelli per i quali viene chiesto l'indicatore di performance in sede di certificazione al conto consuntivo.

Per quanto riguarda il servizio di Asilo Nido, il Comune di Tenna non gestisce in proprio il servizio, ma si avvale della convenzione con il Comune di Caldonazzo, approvata con deliberazione consiliare n. 24/14 dd. 7.08.2014 e modificata con deliberazione consiliare n. 31/15 dd. 23.09.2015, e avente scadenza il 31.08.2019. In base a tale convenzione i residenti nel Comune di Tenna possono accedere al servizio asilo nido gestito dal Comune di Caldonazzo alle stesse condizioni degli utenti del Comune di Caldonazzo. Il Comune di Tenna si impegna a versare al Comune di Caldonazzo l'eventuale differenza tra il costo del bambino ammesso all'asilo nido e la retta pagata dalla famiglia (calcolata sull'indicatore ICEF). Finora non si è reso necessario l'intervento del Comune. In media il numero di bambini frequentanti l'asilo nido di Caldonazzo è di 1 unità.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi il Comune di Tenna possiede:

- N. 1 palestra presso l'edificio polifunzionale: attualmente è data a disposizione dell'Istituto comprensivo di Levico perché viene utilizzata prevalentemente come palestra della scuola elementare. Secondariamente viene concesso un minimo utilizzo anche alla scuola infanzia, e temporaneamente, su richiesta, può essere data in concessione ad enti e associazioni locali, senza scopo di lucro da utilizzare per corsi serali. La tariffa per questi utilizzi è pari a zero ai sensi del Regolamento per uso di sale e locali comunali.
- N. 1 campo da basket: collocato nelle adiacenze della scuola elementare viene utilizzato nel periodo e nell'orario scolastico dalle scuole, come luogo di ricreazione. Fuori dall'orario scolastico l'accesso è libero e gratuito.
- N. 1 campo da calcio presso il parco urbano, non essendo recitato, l'accesso è libero e gratuito.

- N. 1 campo da tennis presso il parco urbano, già da qualche anno sono in corso lavori di rifacimento, al termine dei quali sarà possibile l'utilizzo a richiesta e dietro corrispettivo. Non è stata ancora stabilita la modalità di gestione.

Per quanto riguarda il servizio mensa, il Comune di Tenna è proprietario dei locali mensa collocati presso l'edificio polifunzionale che servono come mensa della scuola elementare. Fino a qualche anno fa il servizio era gestito dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol tramite un appalto a ditta esterna. La Comunità rimborsava al Comune una somma forfettaria composta da una quota fissa (per punto fornitura pasti) e una parte variabile che dipendeva dal numero di alunni iscritti al servizio mensa – annualmente il rimborso variava dai 1.000,00.= ai 1.200,00.= euro. A fronte di questo il Comune forniva la mensa di tutte le utenze, escluso lo smaltimento dei rifiuti, (gas, energia elettrica e acqua), garantiva il servizio di pulizia (esclusi i locali cucina) ed effettuava tutta la manutenzione ordinaria, oltre che la straordinaria, compresa la tinteggiatura periodica. Dal 2016 è stata sottoscritta la convenzione rep. n. 186/2016 dd. 5.08.2016 tra il Comune e la ditta Risto3 Società Cooperativa per l'utilizzo dei locali comunali nell'ambito della gestione del servizio mensa scolastica. A seguito di tale convenzione, a fronte della messa a disposizione da parte del Comune dei locali e degli impianti conformi alla normativa vigente in materia igienico-sanitaria, antincendi e sicurezza, nonché alla fornitura dei servizi di riscaldamento e rinfrescamento, la Cooperativa si impegna a garantire la manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti, compresa la pulizia e l'imbiancatura, la rimozione dei rifiuti e le utenze, escluso il riscaldamento/rinfrescamento. Poiché non è stato possibile incorporare le utenze dei locali mensa da quelli dell'intero edificio polifunzionale, la cooperativa rimborsa su richiesta del Comune un importo per acqua, luce e gas dei fornelli ogni pasto somministrato. L'importo del rimborso per ogni anno scolastico ammonta a circa 500,00.= euro, ma la convenzione attualmente in vigore permette un buon risparmio sulle spese, soprattutto di manutenzione ordinaria e imbiancatura, che prima erano a carico del Comune.

Il servizio mensa presso la scuola infanzia, invece, viene garantito all'interno della scuola tramite personale comunale e spese interamente a carico del Comune. A tali spese contribuiscono le famiglie dei bambini che utilizzano il servizio, sulla base di tariffe fissate annualmente dalla Provincia e addebitate secondo gli indicatori ICEF. Una parte delle spese viene poi coperta da contributo provinciale.

Non è stata adottata alcuna deliberazione che fissi la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale, in quanto le tariffe per le mense non rientrano nella potestà impositiva del Comune.

Infine il servizio ormeggi, presso il pontile comunale sul Lago di Caldonazzo, annualmente i concessionari rinnovano la concessione posto barca che è stata assegnata loro in base a graduatoria e sulla base di punteggi fissati dal Regolamento Ormeggi, pagando la relativa tariffa annuale. Ci sono tre tariffe annue (euro 330,00-400,00-460,00) in base alla larghezza della barca ormeggiata, e le tariffe sono state riviste e aggiornate di recente con deliberazione della giunta comunale n. 96 dd. 23.11.2016. Gli uffici comunali, compresa la biblioteca, effettuano a richiesta anche il servizio di fotocopiatura limitato ad alcune copie e di stampe. Per tale servizio sono state aggiornate le tariffe a titolo di rimborso, proprio con decorrenza 2018 per adeguarlo agli aumentati costi delle materie prime e delle diverse tipologie di copie. Il grado di copertura di tale servizio è comunque pari al 100% dei costi.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Dal 1 gennaio 2009 il servizio pubblico di acquedotto e fognatura è stato dato in gestione alla società in house STET Spa di Pergine Valsugana. Tale società eroga il servizio di distribuzione di acqua e fognatura, effettua la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, fattura il servizio agli utenti, versa al Comune la quota di canone di depurazione incassato per conto della Provincia. Per questo servizio il Comune di Tenna non versa alcun corrispettivo e la Società trattiene i ricavi ottenuti

dall'utenza sulla base delle tariffe di acquedotto/fognatura approvate dal Comune sulla base delle proposte tariffarie fornite dalla Stet. Per l'anno 2018 le tariffe sono state approvate con i seguenti provvedimenti:

- Per il Servizio di acquedotto, deliberazione della giunta comunale n. 103 dd. 30.11.2017:

quota fissa annua per usi domestici euro 47,14 ad utenza

quota fissa annua per usi non domestici euro 47,14 ad utenza

quota fissa annua per allevatori 23,57 ad utenza

quota variabile usi domestici	da 0 a 100 mc	euro 0,1597/mc
-------------------------------	---------------	----------------

	da 101 a 250 mc	euro 0,4386/mc
--	-----------------	----------------

	oltre i 250 mc	euro 1,80/mc
--	----------------	--------------

quota variabile usi non domestici	da 0 a 100 mc	euro 0,4386/mc
-----------------------------------	---------------	----------------

	oltre i 100 mc	euro 1,3158/mc
--	----------------	----------------

quota variabile uso pubblico	da 0 a 500 mc	euro 0,4386/mc
------------------------------	---------------	----------------

	oltre i 500 mc	euro 1,3158/mc
--	----------------	----------------

quota variabile uso fontane	tariffa unica	euro 0,4386/mc
-----------------------------	---------------	----------------

quota variabili uso allevatori	tariffa unica	0,2192/mc
--------------------------------	---------------	-----------

- Per il Servizio fognatura, deliberazione della giunta comunale n. 104 dd. 30.11.2017:

quota fissa annua usi civili euro 18,14/per utenza

quota fissa annua usi produttivi limiti minimi fissati dalla deliberazione della G.P. n. 2436/2007

quota variabile usi civili	euro 0,2631/mc
----------------------------	----------------

quota variabile usi produttivi	euro 0,2631/mc
--------------------------------	----------------

- Per il Servizio depurazioni le tariffe vengono fissate periodicamente dalla Provincia.

Pertanto il servizio idrico integrato presenta delle tariffe che permettono la copertura integrale dei costi del servizio, costi che non sono sostenuti direttamente dal Comune, così come i relativi incassi non transitano sul bilancio comunale.

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2016	TASSO DI COPERTURA asestata Anno 2017	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020
Acquedotto	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Fognatura	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Depurazione	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
TOTALI			€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!

TARI CORRISPETTIVO
Tariffe applicate anno 2018

Per le fattispecie imponibili e le relative tariffe fisse e variabili relative alle tariffe domestiche e non, si veda la deliberazione della Giunta comunale n. 3 dd. 16.01.2018.

Essendo il servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani un servizio dato in gestione ad una società in house, tale società incassa direttamente la tariffa dagli utenti e copre tutti i costi del servizio, pertanto a bilancio non compare alcun gettito. L'unica voce trasferita all'ente è la quota relativa allo spazzamento stradale e allo smaltimento dei rifiuti abbandonati rinvenuti sul territorio comunale che viene in parte imputata a tariffa.

Tale importo costituisce una entrata per il comune a fronte del pagamento degli operai comunali e dello smaltimento dei cassonetti per la raccolta rifiuti sul territorio.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
spazzamento stradale e raccolta rifiuti abbandonati	19.910,00	20.602,00	22.662,00	21.580,00	21.580,00	21.580,00

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni adottate in merito e che sono state riportate in corrispondenza della relativa entrata

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2018	Previsione iscritta 2019	Previsione iscritta 2020
<i>FITTI ATTIVI DI FABBRICATI E TERRENI</i>	15.100,00	20.000,00	20.000,00
PROVENTI PER L'UTILIZZO DI SALE	50,00	50,00	50,00
PROVENTI DA TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI	9.000,00	6.500,00	6.500,00
CANONE ORMEGGI	6.100,00	6.100,00	6.100,00
CANONE AFFIDAMENTO DISTRIBUZIONE GAS METANO	3.980,00	3.980,00	3.980,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale
Terreno agricolo	Orto Cappelletta – p.ed. 185	F/1				1,29
Area edificabile	Via Campolongo – p.ed. 188/2	F/1				
Cimitero	Via Roma – p.ed. 173	E/8	2			
Scuole elementari e materne	Piazza San Rocco, 2 p.ed. 227	B/5 e D/8	6		1 e 2	
Area	Via al Lago – p.ed. 166	F/1				
Deposito acquedotto Serafini	Via Albere' – p.ed. 511	E/9	1			
Deposito acquedotto sul Comune di Vignola	Comune di Vignola – p.ed. 150	F/4				
Deposito acquedotto sul Comune di Vignola	Comune di Vignola – p.ed. 151	F/4				
Area pic nic	Via al Lago – p.ed. 190	F/1				
Edificio Polifunzionale	Via Venezia, 2 – p.ed. 225	C/4	3		3 e 4	

Municipio	Piazza del Municipio, 13 – p.ed. 87/2	B/4	6		5	
Ufficio postale	Piazza del Municipio, 13 – p.ed. 87/2	C/1	6		6	640,00
Ambulatori medici	Piazza del Municipio, 13 – p.ed. 87/2	B/4	6		7	2.200,00
Locali adibiti a Sci Nautico	Via al Lago p.ed.413 e 414	A/4 e A/4	2			7.295,00
Bar Spiaggia	Via al Lago p.ed.					in corso di concessione
Baita Alpini	Loc. Alberè					concessa in uso gratuito

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
COSAP permanente	2.065,84	2.065,84	2.065,84	2.060,00	2.060,00	2.060,00
COSAP temporanea	223,01	170,83	140,40	100,00	100,00	100,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	7.230,00	7.800,00	7.800,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	60,00	60,00	60,00
Altre entrate da redditi di capitale (dividendi)	11.700,00	12.000,00	12.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	59.080,00	57.080,00	57.080,00

I proventi delle sanzioni amministrative per violazione al Codice della strada saranno destinati secondo quanto previsto dalla normativa al miglioramento del servizio di controllo e vigilanza, alla manutenzione e miglioramento della segnaletica e alla manutenzione delle strade

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2018 rispetto al 2017	
Tributi in conto capitale								
Contributi agli investimenti	52.984,72	409.917,44	659.564,92	512.930,00	392.460,00	663.310,00		
Altri trasferimenti in conto capitale		956,59						
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	16.990,73	17.647,04	17.647,04	17.840,00	17.840,00	17.840,00		
Altre entrate da redditi da capitale	96.372,15	26.191,95	96.370,00	64.000,00	50.000,00	50.000,00		
TOTALE Entrate extra tributarie	166.347,60	454.713,02	773.581,96	594.770,00	460.300,00	731.150,00	76,89	

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

Le entrate di parte straordinaria sono rappresentate principalmente dai trasferimenti in conto capitale della PAT.

Alcuni sono trasferimenti a destinazione vincolata per finanziare parzialmente spese di investimento specifiche; a questo riguardo rileva particolarmente il contributo per i lavori di riqualificazione del parco del forte di Tenna, la seconda quota di euro 250.000,00 sul 2018 e la terza quota di euro 247.000,00 sul 2019; la quota annuale necessaria per finanziare eventuali lavori di somma urgenza (40.000,00.= euro nel 2018 e 35.000,00.= nel 2019 e 2020), la quota annuale di trasferimenti a finanziamento dell'intervento 19 (51.070,00.= euro nel 2018 e 50.460,00.= nel 2019 e nel 2020) e il trasferimento a finanziamento del 95% dei lavori di realizzazione del Nuovo parcheggio Terrazze (522.500,00.=) inserito nel 2020. Questo ultimo trasferimento non è stato ancora concesso. L'impegno delle spese finanziate con tale entrata potrà essere effettuato solamente successivamente alla concessione da parte della PAT del relativo finanziamento.

Altri trasferimenti importanti sono rappresentati dal Budget 2016 e 2017 e poi nei rispettivi anni il budget 2018, 2019 e 2020, dai trasferimenti Bim 2011/2015 e 2016/2020 con relativa integrazione.

Tra le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali sono ricompresi i canoni grandi derivazioni idriche del Bim Brenta e tra le altre entrate da redditi da capitale ci sono i proventi da oneri di urbanizzazione e sanzioni edilizie. Una parte (16.000,00.= euro all'anno sui tre anni 2018-2020) di tali proventi è destinata al finanziamento delle manutenzioni ordinarie del patrimonio nella parte corrente del bilancio. Per l'anno 2018 tale quota è già stata incassata.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Anche nel corso del triennio 2018-2020, come già avviene da diversi esercizi finanziari, non è prevista l'accensione di mutui per il finanziamento di spese di investimento. I vincoli di finanza pubblica, infatti, non permettono la contrazione di mutui e prestiti e, in ogni caso, la parte corrente del bilancio non consente margini per sopportare gli oneri connessi al rimborso delle quote interessi e capitali dei mutui. Tutti i mutui contratti nel passato sono stati estinti con la manovra di estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel 2007. Tale manovra ha comportato una trattenuta annuale da parte della Provincia sulla quota di ex fondo investimenti minori destinata al Comune, tale trattenuta giunge ad estinzione a decorrere dal 2019.

Nel prospetto che segue è comunque riportato il limite massimo di indebitamento per l'ente, ai sensi della normativa contabile.

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevedeva che venissero eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

per il triennio considerato non sono previste alienazioni nè permuta del patrimonio immobiliare, sono previste alcune regolarizzazioni tavolari e catastali su immobili.

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE							
	2018	2019	2020		2018	2019	2020
Entrata				Uscita			
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO			
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO	12.576,67						
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	353.470,00	340.000,00	340.000,00	TITOLO 1 Spese correnti	856.486,67	816.580,00	816.580,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	283.130,00	267.500,00	267.500,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale	578.770,00	444.300,00	715.150,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	191.310,00	193.080,00	193.080,00				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	594.770,00	460.300,00	731.150,00	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	-	-	-
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-				
Totale entrate finali	1.422.680,00	1.260.880,00	1.531.730,00	Totale uscite finali	1.435.256,67	1.260.880,00	1.531.730,00
TITOLO 6 Accensione prestiti	0	0	0	TITOLO 4 Rimborso prestiti	0	0	0
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	390.700,00	390.700,00	390.700,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	390.700,00	390.700,00	390.700,00
Totale titoli	2.313.380,00	2.151.580,00	2.422.430,00	Totale titoli	2.325.956,67	2.151.580,00	2.422.430,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.325.956,67	2.151.580,00	2.422.430,00	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	2.325.956,67	2.151.580,00	2.422.430,00

--	--	--	--	--	--	--

EQUILIBRIO CORRENTE			
	2018	2019	2020
Entrata			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	12.576,67	-	-
Titoli 1 - 2 - 3 (+)	827.910,00	800.580,00	800.580,00
Totale	840.486,67	800.580,00	800.580,00
Uscita			
Titolo 1- spese correnti di cui (-)	856.486,67	816.580,00	816.580,00
fondo pluriennale vincolato			
fondo crediti di dubbia esigibilità	5.500,00	2.300,00	2.600,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (-)			
Totale	856.486,67	816.580,00	816.580,00
Somma finale	1.696.973,34	1.617.160,00	1.617.160,00
Altre poste differenziali per eccezioni previsteda norme di legge			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	1.712.973,34	1.633.160,00	1.633.160,00

EQUILIBRIO di CASSA			
	2018		2018
Entrata		Uscita	
FONDO DI CASSA	60.260,54		
TITOLO 1 contributiva perequativa	368.137,28	TITOLO 1 Spese correnti	994.663,34
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	588.472,74	TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.267.251,76
TITOLO 3 Entrate extratributarie	245.501,57		
TITOLO 4 Entrate in conto capaitale	1.349.946,99	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	-
TITOLO 5 finanziarie			
Totale entrate finali	2.552.058,58	Totale spese finali	2.261.915,10
TITOLO 6 Accensione prestiti	0	TITOLO 4 Rimborso prestiti	
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	500.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	500.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	391.741,99	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	397.492,43
Totale titoli	3.443.800,57	Totale titoli	3.159.407,53
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.504.061,11	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	3.159.407,53

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019 e successivi, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Il vincolo di finanza pubblica per il triennio 2018-2020 è rispettato, come risulta dal seguente prospetto allegato:

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Finora gli enti erano soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

A seguito della sottoscrizione del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, è stata modificata la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale, prevedendo:

1. di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100% dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017 – le sostituzioni potranno avvenire nel rispetto delle disposizioni e delle disponibilità di budget fissati dallo stesso Protocollo;
2. di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Inoltre in presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso del 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti.

Gli enti possono sempre assumere mediante mobilità per passaggio diretto. I posti lasciati liberi per passaggio diretto non sono conteggiati ai fini del calcolo del risparmio di spesa e non possono essere ricoperti.

Rimane comunque sempre possibile sostituire determinate categorie di personale, secondo il Protocollo d'intesa per il 2018.

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni sottoposti a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;

- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Al Documento Unico di Programmazione, è allegato il "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata" per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese

correnti, approvato con deliberazione della Giunta comunale di Tenna n. 56/16 dd. 29.06.2016.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	0	1	1		1	1	0
B base	0	0	0	0	0	0	0
B evoluto	2	0	2	2	0	2	0
C base	1	2	3	1	2	3	0
C evoluto	1	0	1	1	0	1	0
D base	0	0	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0

A questo personale deve essere aggiunto il Segretario comunale a tempo pieno, per il quale è previsto un posto in pianta organica, ricoperto con personale a tempo indeterminato e una unità di personale cat. A a part-time, coperta con personale non di ruolo perché trattasi di personale ausiliario presso la Scuola Infanzia provinciale, per il quale annualmente la Provincia decide sulla necessità, sul numero di unità e sull'orario.

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"					
2015	2016	2017	2018	2019	2020
327.011,79	333.113,98	311.027,40	341.316,67	326.950,00	326.950,00

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Organi istituzionali, ha come obiettivo quello di gestire gli organi dell'ente (consiglio comunale, amministratori, revisore dei conti), la sua immagine (sito web, certificazioni ambientali, ecc...)

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		46.200,00	46.200,00	46.200,00
	di cui già impegnate	3.425,76	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	49.040,75	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		46.200,00	46.200,00	46.200,00
	di cui già impegnate	3.425,76	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	49.040,75	0,00	0,00

0102 Programma 02 Segreteria generale

Finalità e motivazioni del programma: il programma 02 - segreteria generale, si occupa degli adempimenti relativi ai servizi di protocollo, segreteria generale, centrale unica di committenza per la gestione dei contratti sui 3 comuni della gestione associata (Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna). Gli obiettivi operativi vengono perseguiti dai due dipendenti addetti: il segretario comunale a tempo pieno, ed un assistente amministrativo a tempo pieno.

In questo programma è ricompreso anche la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a uffici comunali, realizzata dagli addetti all'ufficio tecnico associato, nonché la manutenzione delle attrezzature generali (fotocopiatore, hardware, rilevatore presenze...) a disposizione di tutti gli uffici comunali.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		124.780,00	118.750,00	118.800,00
	di cui già impegnate	6.080,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	125.705,43	0,00	0,00
Spesa per investimenti		4.350,00	3.500,00	3.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.021,83	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		129.130,00	122.250,00	122.300,00
	di cui già impegnate	6.080,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	140.727,26	0,00	0,00

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità e motivazioni del programma: il programma 03 – gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, si occupa in prevalenza degli adempimenti relativi ai servizi finanziario/entrate patrimoniali del solo Comune di Tenna, e secondariamente al servizio tributi della gestione associata tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna. Gli obiettivi operativi vengono perseguiti dalla dipendente collaboratore contabile a tempo pieno, coadiuvata per la parte relativa ai tributi della gestione associata da una dipendente del Comune di Caldonazzo.

L'amministrazione si impegna a migliorare e uniformare la gestione unitaria del Servizio Finanziario con i Comuni di Caldonazzo e Calceranica al Lago, pur mantenendo le tre aree corrispondenti ai tre comuni, sotto il coordinamento del Segretario comunale.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		74.500,00	69.590,00	69.610,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	74.500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		74.500,00	69.590,00	69.590,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	74.500,00	0,00	0,00

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità e motivazioni del programma: il programma 04 – gestione delle entrate tributarie e fiscali, si occupa degli adempimenti relativi ai servizi di riscossione delle entrate di natura tributaria; con la gestione associata tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, il servizio associato è gestito dal Comune capofila Caldonazzo, avvalendosi di una propria dipendente e parzialmente della Responsabile del Servizio Finanziario di Tenna, che per il criterio della prevalenza viene inserita nel programma 3. In questo programma rimangono solo le spese relative alla riscossione dei tributi ed una minima parte di compenso accessorio del personale relativo all'anno 2017, reimputato con il FPV.

L'amministrazione si impegna a uniformare e migliorare la gestione del servizio a livello dei tre comuni della gestione associata.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		7.900,00	2.200,00	2.200,00
	di cui già impegnate	4.400,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.184,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		7.900,00	2.200,00	2.200,00
	di cui già impegnate	4.400,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.184,00	0,00	0,00

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità e motivazioni del programma: il programma 05 – gestione dei beni demaniali e patrimoniali ha come obiettivo principale la migliore gestione e manutenzione sia ordinaria che straordinaria del patrimonio comunale, sia di quello che ha una possibilità di utilizzo economico, al fine di averne un idoneo ritorno in termini di redditività, sia quello utilizzato per fini istituzionali.

L'amministrazione si impegna ad analizzare e verificare la migliore funzionalità degli immobili, il loro rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza, risparmio, stabilità e corretta manutenzione ed il loro possibile sfruttamento in termini economici.

Per raggiungere tale obiettivo sono stati posti in essere i relativi contratti di assistenza/manutenzione (impianti termici, antincendio, ascensori, pulizie,...) e per le manutenzioni vengono stipulati di volta in volta appositi contratti oppure ci si avvale del personale del cantiere comunale.

Nel corso del 2018 si spera di aggiudicare la concessione del Bar Spiaggia, che dovrebbe comportare un'entrata rilevante per il bilancio comunale; per incentivarne le offerte l'amministrazione erogherà un contributo finalizzato all'acquisto dell'arredamento.

Nel biennio 2018 e 2019 è prevista l'ultimazione dei lavori di riqualificazione dell'area esterna di pertinenza del Forte di Tenna Werk, spesa di oltre 500.000,00.= euro, finanziata interamente dalla Pat.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		21.880,00	21.520,00	21.530,00
	di cui già impegnate	1.171,20	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.588,79	0,00	0,00
Spesa per investimenti		284.720,00	248.000,00	1.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	411.703,90	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		306.600,00	269.520,00	22.530,00
	di cui già impegnate	1.171,20	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	437.292,69	0,00	0,00

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Finalità e motivazioni del programma: il programma 06 – ufficio tecnico ha come obiettivo principale migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti per quanto riguarda l'edilizia privata e la gestione delle opere pubbliche, nonché la manutenzione del patrimonio.

A seguito della convenzione per la gestione associata del servizio tecnico lo sportello di apertura al pubblico nel Comune di Tenna è limitato ad una sola mezza giornata settimanale, tuttavia l'utenza può recarsi presso il vicino Comune di Caldonazzo e ottenere le informazioni e la modulistica di cui necessita, consegnare le pratiche e ricevere consulenza. A seguito della gestione associata l'organico del servizio tecnico su cui il Comune di Tenna può contare non è più solo il geometra part time ma anche altre figure tecniche appartenenti all'organico degli altri comuni.

L'amministrazione si impegna a migliorare e uniformare le procedure, sia per quanto riguarda l'edilizia privata, che per la gestione delle opere pubbliche e del patrimonio, a quelle utilizzate negli altri comuni della gestione associata.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		27.475,00	26.860,00	26.870,00
	di cui già impegnate	625,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	48.243,44	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		27.475,00	26.860,00	26.870,00
	di cui già impegnate	625,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	48.243,44	0,00	0,00

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità e motivazioni del programma: il programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile ha come obiettivo principale migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti per quanto riguarda il servizio di anagrafe, stato civile ed elettorale.

A seguito della convenzione per la gestione associata di tale servizio si è resa necessaria la riduzione delle giornate di apertura al pubblico dello sportello da 5 a 3 mezze giornate, per permettere di garantire l'interscambiabilità, in caso di assenza, di tutto il personale del servizio sui tre comuni della gestione associata. Il servizio è notevolmente impegnato nel corso del 2018 per i due fenomeni elettorali (elezioni politiche di marzo ed elezioni provinciali dell'autunno).

L'amministrazione si impegna a migliorare e uniformare le procedure, sia per quanto riguarda l'anagrafe, che lo stato civile e l'elettorale, a quelle utilizzate negli altri comuni della gestione associata.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		48.061,67	47.040,00	47.060,00
	di cui già impegnate	1.041,67	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	48.961,67	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		48.061,67	47.040,00	47.060,00
	di cui già impegnate	1.041,67	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	48.961,67	0,00	0,00

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Finalità e motivazioni del programma: il programma 08 – Statistica e sistemi informativi, non esiste nel Comune di Tenna.

0109 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 09 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali.

0110 Programma 10 Risorse umane

Finalità e motivazioni del programma: il programma 10 – Risorse umane è il programma che riguarda le spese per il personale non assegnabili direttamente ad un dipendente di un determinato servizio/programma.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		11.660,00	11.660,00	11.660,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.970,89	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		11.660,00	11.660,00	11.660,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.970,89	0,00	0,00

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Finalità e motivazioni del programma: il programma 11 – Altri servizi generali contiene i servizi “residuali” che non trovano allocazione all'interno di altri servizi ben definiti.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		11.660,00	11.660,00	11.660,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.970,89	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		11.660,00	11.660,00	11.660,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.970,89	0,00	0,00

MISSIONE 02 Giustizia

La missione 02 – Giustizia nei suoi 2 programmi (Uffici giudiziari e Casa Circondariale e altri servizi) non è valorizzata nel Bilancio del Comune di Tenna.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa**

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Polizia locale e amministrativa ha come obiettivo quello di garantire e di migliorare la sicurezza e l'ordine pubblico su territorio comunale, attraverso politiche rivolte alla sorveglianza ed al controllo del territorio anche in sinergia con le amministrazioni confinanti. Già da diversi anni il servizio di polizia locale è svolto dal Corpo di polizia intercomunale a cui il Comune di Tenna aderisce a seguito di apposita convenzione, unitamente a diversi altri Comuni dell'Alta Valsugana.

L'amministrazione ha in previsione di aderire ad un progetto di impianto, regolamentazione e gestione di un sistema di videosorveglianza integrato che permetta un più agevole controllo del territorio finalizzato alla repressione di illeciti commessi in vari ambiti.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		16.720,00	15.270,00	15.270,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	41.565,82	0,00	0,00
Spesa per investimenti		35.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	35.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		51.720,00	15.270,00	15.270,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	76.565,82	0,00	0,00

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**0401 Programma 01 Istruzione prescolastica**

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Istruzione prescolastica ha come obiettivo quello di

mantenere in funzione la locale scuola provinciale dell'infanzia "Il Sentiero" e di renderla il più possibile "appetibile" anche dai non residenti. Infatti il trend demografico registra già da diversi anni un andamento decrescente della natalità che si ripercuote negativamente anche sugli utenti delle scuole del territorio. Dalle tradizionali due sezioni si è passati qualche anno fa ad un'unica sezione che raggruppa la totalità dei bambini iscritti.

L'amministrazione prosegue nell'orientamento degli ultimi anni volto a sostenere progetti educativi proposti dalla scuola. La spesa per investimenti è finalizzata ad interventi straordinari miranti a garantire la normale funzionalità dello stabile.

Buona parte delle spese per il normale funzionamento e la totalità della spesa per il personale della scuola sono oggetto di finanziamento da parte della Provincia, tramite appositi trasferimenti di parte corrente.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		78.650,00	78.660,00	78.730,00
	di cui già impegnate	561,20	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	81.369,29	0,00	0,00
Spesa per investimenti		3.400,00	1.150,00	2.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.564,46	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		82.050,00	79.810,00	80.730,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	76.565,82	0,00	0,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità e motivazioni del programma: il programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria ha come obiettivo quello di mantenere in funzione la locale scuola elementare, appena ampliata e, al pari di quanto avviene per la scuola infanzia, di renderla il più possibile "appetibile" anche dai non residenti. Infatti il trend demografico registra già da diversi anni un andamento decrescente della natalità che si ripercuote negativamente anche sugli utenti delle scuole del territorio.

L'amministrazione prosegue nell'orientamento degli ultimi anni volto a sostenere progetti educativi proposti dalla scuola (progetti sportivi, musicali, di sostenibilità ambientale, di attenzione al territorio e all'ambiente,...).

La spesa per investimenti è finalizzata ad interventi straordinari miranti a garantire la normale funzionalità, sicurezza e gestione dello stabile.

Inoltre tale programma ricomprende anche l'intervento del Comune per compartecipare alle spese di gestione della Scuola Media, che ha sede a Levico ed è unica per tutti gli iscritti all'Istituto comprensivo di Levico. Le spese per la gestione del servizio di scuola media vengono ripartite annualmente dal Comune di Levico, sulla base di un'apposita convenzione, a seconda del numero di ragazzi iscritti provenienti da ciascun comune.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		33.040,00	33.410,00	33.160,00
	di cui già impegnate	10.024,10	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.513,06	0,00	0,00

Spesa per investimenti		2.400,00	1.190,00	2.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.756,46	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		35.440,00	34.600,00	35.160,00
	di cui già impegnate	10.024,10	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.269,52	0,00	0,00

0404 Programma 04 Istruzione universitaria

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 04 – Istruzione universitaria.

0405 Programma 05 Istruzione tecnica superiore

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 05 – Istruzione tecnica superiore.

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

0407 Programma 07 Diritto allo studio

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 07 – Diritto allo studio.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico ha come obiettivo quello di mantenere in funzione il servizio intercomunale di biblioteca. Da diversi anni il servizio di biblioteca viene gestito a livello associato, tramite apposita convenzione, con i Comuni di Caldonazzo e Calceranica al Lago. Viene garantita l'apertura della sede della biblioteca per 3 mezze giornate alla settimana, a fronte del riparto annuale dei costi del servizio (con esclusione delle spese di funzionamento e manutenzione della sede) in parte sulla base del numero di utenti, ed in parte sulla base delle ore di apertura al pubblico del servizio. L'amministrazione ha intenzione di proseguire con questa modalità di gestione del servizio che garantisce una presenza minimale indispensabile ed apprezzata dall'utenza, e costituisce un supporto anche all'attività delle locali scuole.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		18.640,00	18.640,00	18.640,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	27.497,25	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		18.640,00	18.640,00	18.640,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	27.497,25	0,00	0,00

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale in quanto sono ricompresi tutti nel programma 01.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Sport e tempo libero ha come obiettivo quello di incentivare forme di aggregazione giovanile nel settore sportivo, ma non solo. Da sempre l'amministrazione comunale favorisce positivamente l'iniziativa giovanile, nelle sue diverse forme, per questo partecipa e finanzia da tempo il Piano delle Politiche Giovanili, insieme agli altri comuni limitrofi

L'amministrazione ha intenzione di proseguire con questi sostegni e dal 2018 aderisce anche ai CAG, Centri di Aggregazione Giovanile, promossi dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol che mirano a sostenere interventi nel campo delle politiche giovanili.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		5.810,00	5.460,00	5.210,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.585,48	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	45.437,49	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.810,00	5.460,00	5.210,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	53.022,97	0,00	0,00

0602 Programma 02 Giovani

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 02 – Giovani in quanto tutti gli interventi sono ricompresi nel programma 01.

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo ha come obiettivo quello di sostenere e promuovere un settore così importante per l'economia del paese. A tal fine il Comune finanzia la presenza degli assistenti bagnanti sulla spiaggia durante il periodo estivo con una postazione sul Lago di Caldonazzo, attraverso apposita convenzione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, che gestisce il Servizio Spiagge Sicure per numerosi comuni.

Inoltre l'amministrazione comunale punta ad investire e mantenere in piena funzionalità, oltre che le spiagge, anche il pontile di ormeggio delle imbarcazioni che di tanto in tanto necessita di interventi strutturali per garantire sicurezza e piena efficienza.

L'amministrazione, infine, punta a conservare la certificazione annuale di Bandiera Blu delle acque, ponendo in atto tutte le misure necessarie per mantenerne i requisiti.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		26.050,00	23.070,00	23.140,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.832,90	0,00	0,00
Spesa per investimenti		8.540,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.840,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		34.590,00	23.070,00	23.140,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.672,90	0,00	0,00

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio ha come obiettivo principale quello di mantenere in sicurezza il territorio, di prevenire eventi che possano pregiudicarne la stabilità e di intervenire prontamente nel caso in cui situazioni contingenti ed imprevedibili ne abbiano compromesso il normale e sicuro assetto.

Si tratta di interventi esclusivamente in parte straordinaria.

In questa direzione sono da intendersi gli interventi previsti prudenzialmente a bilancio per le somme urgenze (50.000,00 euro all'anno sui tre anni), finanziati parzialmente dalla Provincia.

Nel settore urbanistica è stato prudenzialmente previsto un importo per restituzione dei contributi di concessione sulle prime case.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		70.000,00	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	73.631,64	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		70.000,00	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	73.631,64	0,00	0,00

0802 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0901 Programma 01 Difesa del suolo

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 01 – Difesa del suolo.

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità e motivazioni del programma: il programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria di parchi, spiagge, pontile. Ciò avviene attraverso il servizio tecnico associato e attraverso l'utilizzo nel periodo estivo interamente ed in quello invernale solo parzialmente dell'operaio part time ed in parte anche dell'operaio a tempo pieno.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
-------------------	--	-----------	-----------	-----------

Spese correnti		6.500,00	6.500,00	6.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.104,45	0,00	0,00
Spesa per investimenti		33.050,00	5.000,00	500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	68.769,57	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		39.550,00	11.500,00	7.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	76.874,02	0,00	0,00

0903 Programma 03 Rifiuti

Finalità e motivazioni del programma: il programma 03 – Rifiuti non è valorizzato in quanto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani è svolto da ditta esterna, finanziata tramite la tariffa pagata direttamente dagli utenti, mentre non sono presenti sul territorio impianti di discarica.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Finalità e motivazioni del programma: il programma 04 – Servizio idrico integrato dal 2009 è affidato esternamente a società in house che copre il costo del servizio con la tariffa di acquedotto e fognatura incassata direttamente dall'utenza. L'unica voce che transita nel bilancio comunale è l'importo corrispondente al canone di depurazione di competenza della Provincia e incassato dalla società gestore del servizio idrico sulla base delle tariffe provinciali. La società versa annualmente al comune l'importo del canone depurazione incassato ed il comune lo gira per un importo esattamente equivalente alla Provincia.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		60.000,00	60.000,00	60.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	67.509,24	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		60.000,00	60.000,00	60.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	67.509,24	0,00	0,00

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Programma non attivo

0906 Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Programma non attivo

0907 Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Programma non attivo

0908 Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Programma non attivo

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1001 Programma 01 Trasporto ferroviario

Programma non attivo

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Finalità e motivazioni del programma: il programma 02 – Trasporto pubblico locale ha come finalità quella di abbattere le difficoltà connesse con la distanza del Comune dalle principali linee di collegamento della rete dei trasporti provinciali (ferrovia e servizio di autobus urbano ed entra-urbano).

Da qualche anno l'amministrazione interviene per finanziare il prolungamento di alcune linee di trasporto che avrebbero capolinea nella vicina frazione di Ischia nel Comune di Pergine, intervenendo economicamente sulla base di una convenzione annuale con il Comune di Pergine.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		2.800,00	2.800,00	2.800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.571,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		2.800,00	2.800,00	2.800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.571,00	0,00	0,00

1003 Programma 03 Trasporto per vie d'acqua

Programma non attivo

1004 Programma 04 Altre modalità di trasporto

Programma non attivo

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità e motivazioni del programma: il programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali concerne una serie di interventi a garanzia della piena funzionalità delle reti di comunicazione presenti sul territorio. In tale ambito l'amministrazione garantisce attraverso un operaio comunale e in maniera parziale di un secondo dipendente, la piena fruibilità in sicurezza delle strade sia nella stagione invernale che estiva. Qualora le precipitazioni nevose siano particolarmente intense e durature, l'amministrazione può avvalersi di una ditta esterna che mette a disposizione mezzi e personale per supportare il cantiere comunale. La gestione del servizio viabilità è garantito, oltre che dagli operai del cantiere comunale anche dal personale addetto al cantiere dell'Ufficio tecnico della gestione associata.

Il cantiere comunale è ancora situato presso uno stabile in affitto, in attesa dell'ultimazione della Caserma dei VVFF volontari il cui trasferimento permetterà di liberare gli scantinati dell'edificio polifunzionale, dove verrà trasferito il cantiere comunale.

La pulizia delle strade e degli spazi destinati alla viabilità viene eseguita dalla ditta in house incaricata del servizio rifiuti, con la supervisione, il coordinamento e il supporto dell'ufficio tecnico associato e dell'operaio comunale.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		125.640,00	121.170,00	121.250,00
	di cui già impegnate	430,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	151.804,47	0,00	0,00
Spesa per investimenti		14.100,00	1.000,00	564.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	203.480,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		139.740,00	122.170,00	685.750,00
	di cui già impegnate	430,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	355.284,47	0,00	0,00

--	--	--	--	--

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Sistema di protezione civile, per quanto concerne il Comune di Tenna, tale programma riguarda gli adempimenti connessi all'attività del locale Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari.

L'amministrazione comunale interviene a sostegno del Corpo sia attraverso un contributo ordinario, sia attraverso il contributo straordinario per acquisto di attrezzature finanziando la quota non finanziata da contributo della Cassa provinciale Antincendi. Inoltre è in fase di ultimazione la nuova caserma, avviata già da diversi anni, e finanziata parzialmente da contributo provinciale. Per questo l'amministrazione ha previsto nel bilancio 2018-2020 ulteriori somme di parte straordinaria per il completamento della pavimentazione esterna alla caserma, l'acquisto di arredi e l'allestimento della sala radio e infine gli interventi sulla rete di idranti che garantiscono la sicurezza all'intero paese.

Appena ultimata la caserma, il Corpo potrà rendere disponibile l'attuale sede provvisoria presso l'edificio polifunzionale che verrà adibita a cantiere comunale.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		3.700,00	3.700,00	3.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.700,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		8.600,00	42.810,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	280.009,66	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		12.300,00	46.510,00	3.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	283.709,66	0,00	0,00

1102 Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Programma non attivo

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido, riguarda l'intervento dell'Amministrazione comunale nel settore attraverso la partecipazione all'iniziativa estiva delle

Comunità di Valle chiamata "Servizio Ludobus Estivo", ma in misura più incisiva attraverso l'adesione alla convenzione con il Comune di Caldonazzo per il servizio di asilo nido. I residenti del Comune di Tenna che necessitano del servizio di asilo nido, grazie a questa convenzione, possono accedere all'asilo nido di Caldonazzo alle stesse condizioni dei residenti in tale comune. Finora (la convenzione è attiva dal 2014) tutte le richieste di ammissione sono state evase in tempi abbastanza brevi.

Finora tale convenzione non ha comportato costi per l'amministrazione, che è impegnata economicamente qualora il costo del servizio sia superiore alla retta pagata dagli utenti e calcolata sull'indicatore Icef del nucleo familiare.

Anche alla luce delle previsioni sull'andamento demografico del comune, l'amministrazione ritiene anti economico l'erogazione diretta del servizio di asilo nido, sfruttando invece la possibilità di avere il servizio tramite convenzione a condizioni sostenibili dall'utenza.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		70,00	70,00	70,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		70,00	70,00	70,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70,00	0,00	0,00

1202 Programma 02 Interventi per la disabilità

Finalità e motivazioni del programma: il programma 02 – Interventi per la disabilità vede l'amministrazione comunale occupata per garantire, qualora si verificasse la necessità di sostenere il costo necessario per il ricovero in strutture idonee di residenti affetti da disabilità che non siano in grado di garantire con le loro risorse il pagamento della corrispondente retta.

Attualmente non esiste il caso, ma prudenzialmente lo stanziamento di bilancio è stato previsto. Un importo corrispondente alla spesa prevista è stato considerato anche sul fronte dell'entrata.

E' in vigore, comunque, anche un'apposita convenzione con la Comunità di Valle in base alla quale anche tale ente interviene abbattendo eventuali costi.

L'intervento del comune è in ogni caso limitato al pagamento della retta, non erogando direttamente il servizio di ricovero e cura.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Finalità e motivazioni del programma: il programma 03 – Interventi per gli anziani vede l'amministrazione comunale occupata per garantire finanziamenti e contributi ad enti e associazioni che operino a favore degli anziani, o più in generale nel campo del sociale.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		4.500,00	4.500,00	4.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		4.500,00	4.500,00	4.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.500,00	0,00	0,00

1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma non attivato.

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Finalità e motivazioni del programma: il programma 05 – Interventi per le famiglie vede l'amministrazione comunale occupata per garantire il pagamento della retta o di parte di essa, qualora si verificasse la necessità di famiglie che non abbiano risorse sufficienti, di ricoverare un anziano presso strutture idonee.

Attualmente non esiste il caso, ma prudenzialmente lo stanziamento di bilancio è stato previsto. Un importo

corrispondente alla spesa prevista è stato considerato anche sul fronte dell'entrata.

L'intervento del comune è in ogni caso limitato al pagamento della retta, non erogando direttamente il servizio di ricovero e cura.

Inoltre è previsto anche l'intervento del Comune per finanziare le agevolazioni previste nel Regolamento sulla Tariffa dei Rifiuti a favore di anziani, bambini di età inferiori ai due anni e portatori di handicap che realizzino una notevole quantità di rifiuti dovuta all'impiego di pannolini e pannoloni. Il Comune si accolla l'onere di questa agevolazione che annualmente ammonta a circa 500,00-600,00 euro.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		10.600,00	10.600,00	10.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.066,79	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.600,00	10.600,00	10.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.066,79	0,00	0,00

1206 Programma 06 Interventi per il diritto alla casa

Programma non attivato.

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma non attivato.

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Programma non attivato.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità e motivazioni del programma: il programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale, ha lo scopo di promuovere interventi finalizzati ad una gestione previdente, ponderata e sensibile dell'attività cimiteriale.

Il servizio funebre è svolto da una società in house a cui è affidata anche la gestione del cimitero.

L'amministrazione sta ultimando, con la collaborazione di questa società, l'aggiornamento del Regolamento cimiteriale in modo da adeguarlo alla nuova normativa e alle mutate abitudini ed esigenze della popolazione. Sono previsti anche interventi straordinari per adeguare e adattare gli spazi cimiteriali a nuove esigenze.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		14.540,00	12.600,00	12.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.539,30	0,00	0,00
Spesa per investimenti		31.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		45.540,00	12.600,00	12.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	51.539,30	0,00	0,00

MISSIONE 13 Tutela della salute

1301 Programma 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Programma non attivato

1302 Programma 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Programma non attivato

1303 Programma 03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Programma non attivato

1304 Programma 04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Programma non attivato

1305 Programma 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Programma non attivato

1306 Programma 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Programma non attivato

1307 Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Programma non attivato

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

Programma non attivato

1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Programma non attivato

1403 Programma 03 Ricerca e innovazione

Programma non attivato

1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Programma non attivato

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

1501 Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Programma non attivato

1502 Programma 02 Formazione professionale

Programma non attivato

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Finalità e motivazioni del programma: il programma 03 – Interventi a sostegno all'occupazione vede il Comune promotore di progetti che mirano a creare occasioni occupazionali per persone che altrimenti sarebbero escluse dal mercato del lavoro. In questo ambito trova giustificazione la partecipazione dell'ente al progetto Intervento 19 o la compartecipazione al costo per le squadre di manutenzione ambientale. Entrambi questi interventi hanno anche compiti sociali, ma il confine tra sociale e sostegno all'occupazione è molto labile ed a livello di bilancio si è preferito inserirlo in quest'ultima fattispecie.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Spesa per investimenti		83.610,00	91.650,00	91.650,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	86.036,75	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		83.610,00	91.650,00	91.650,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	86.036,75	0,00	0,00

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Programma non attivato

1602 Programma 02 Caccia e pesca

Programma non attivato

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Programma non attivato

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

1801 Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Programma non attivato

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

1901 Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Programma non attivato

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Secondo la normativa contabile appartengono a questo programma i Fondi (fondo di riserva, fondo di cassa). Tutti questi fondi sono stati costituiti nel rispetto dei vincoli imposti dalle disposizioni normative vigenti, rispettando il principio della prudenza, ma al contempo senza sovrastimarne eccessivamente la previsione in modo da non accantonare una disponibilità eccessiva di risorse economiche.

L'amministrazione si impegna a mantenere monitorati nel corso della gestione tali fondi in modo da garantire una gestione più agevole e flessibile del bilancio e nello stesso tempo a non rischiare di pregiudicarne gli equilibri stabiliti dalla normativa contabile vigente.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		10.000,00	12.760,00	12.760,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.000,00	12.760,00	12.760,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo la normativa contabile il fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere accantonato per fare fronte ad eventuali crediti che, secondo un'analisi storica effettuata nell'arco degli ultimi cinque anni sulla riscossione effettiva dei crediti dell'ente, possano presagire dubbi ragionevoli sull'esito di tali crediti. L'ente deve accantonare prudenzialmente una quota almeno pari (ma anche superiore) ad una percentuale dell'insolvenza media che si è verificata negli ultimi cinque anni su crediti della stessa natura.

L'amministrazione si impegna a mantenere monitorati nel corso della gestione tali fondi in modo da non rischiare di pregiudicarne gli equilibri stabiliti dalla normativa contabile vigente.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		5.500,00	2.300,00	2.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.500,00	2.300,00	2.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.500,00	0,00	0,00

A titolo indicativo si riporta il prospetto con la modalità di calcolo del FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

2003 Programma 03 Altri fondi

Non esistono a bilancio altri fondi

MISSIONE 50 Debito pubblico

5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma non attivato

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma non attivato

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Secondo la normativa contabile il titolo che riguarda la restituzione dell'anticipazione di tesoreria deve avere capienza sufficiente per poter registrare tutte le fasi di rientro dall'anticipazione, e pertanto è necessario che la disponibilità di bilancio sia di molto superiore al limite fissato come autorizzazione massima al tesoriere (208.000,00 euro per il 2018).

L'amministrazione è consapevole che il ricorso all'anticipazione di tesoreria ha un costo in termini di interessi passivi calcolati dal tesoriere e pertanto si cerca di utilizzarla meno possibile.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		500.000,00	500.000,00	500.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		500.000,00	500.000,00	500.000,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Per la natura stessa delle partite di giro che prevedono un importo corrispondente in entrata ed in spesa, non si ritiene necessaria alcuna osservazione.

Descrizione Spesa		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese per conto terzi e partite di giro		390.700,00	390.700,00	390.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	397.492,43	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		390.700,00	390.700,00	390.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	397.492,43	0,00	0,00

9902 Programma 02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

Programma non attivato

|